Spedizione in abbonamento postale - Gruppo I

Anno 108° — Numero 302

GAZZETTA UFFICIALE

DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA Roma - Lunedì, 4 dicembre 1967 SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA – UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI E DECRETI – TELEFONO 650-139
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO DELLO STATO – LIBRERIA DELLO STATO – PIAZZA GIUSEPPE VERDI, 10, ROMA – CENTRALINO 8508

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO

ALLA PARTE PRIMA E SUPPLEMENTI ORDINARI	ALLA PARTE SECONDA (Foglio delle inserzioni)
Annuo L. 17.030 - Semestrale L. 9.020 - Trimestrale L. 5.010 - Un fascicolo L. 75 - Fascicoli annate arretrate: il doppio	Annuo L. 13.530 - Semestrale L. 7.520 - Trimestrale L. 4.010 - Un fascicolo L. 65 - Fascicoli annate arretrate: il doppio

I PREZZI sono comprensivi d'imposta di bollo — Per l'ESTERO i prezzi sono il doppio di quelli indicati per l'interno
I fascicoli disguidati devono essere richiesti entro 30 giorni dalla data di pubblicazione

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 1/40500 intestato all'Istituto Poligrafico dello Stato

La « Gazzetta Ufficiale » e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico presso le agenzie della Libreria dello Stato: ROMA, via XX Settembre (Palazzo del Ministero del Tesoro) e via del Tritone, 61/A; MILANO, Galleria Vittorio Emanuele, 3; NAPOLI, via Chiaia, 5; FIRENZE, via Cavour, 46/r e presso le Librerie depositarie nei Capoluoghi di provincia. *Le richieste per corrispondenza devono essere inviate all'Istituto Poligrafico dello Stato - Libreria dello Stato - Piazza Verdi, 10, Roma, versando l'importo maggiorato delle spese di spedizione a mezzo del c/c postale 1/2640.* Le inserzioni, come da norme riportate nella testata della parte II, si ricevono in Roma (Ufficio inserzioni - via XX Settembre - Palazzo del Ministero del Tesoro). Le agenzie di Milano, Napoli e Firenze possono accettare solamente gli avvisi consegnati a mano ed accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

LEGGI E DECRETI

LEGGI E DECRETI

DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI 1° agosto 1967.

Nomina del presidente del comitato consultivo permanente per il diritto d'autore.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

Visto il titolo VII della legge 22 aprile 1941, n. 633, relativo all'istituzione del comitato consultivo permanente per il diritto d'autore;

Visto il proprio decreto 4 febbraio 1964, registrato alla Corte dei conti il 10 marzo successivo, riguardante la composizione del suddetto comitato per il quadriennio 1964-1967;

Ritenuta la necessità di provvedere alla nomina del presidente del comitato stesso in sostituzione del professor dott. Andrea Torrente, deceduto;

Decreta:

A decorrere dalla data del presente decreto il dottor Carmelo Spagnuolo, procuratore generale presso la Corte d'appello di Genova, è nominato presidente del comitato consultivo permanente per il diritto d'autore, in sostituzione del prof. dott. Andrea Torrente, deceduto.

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 1° agosto 1967

MORO

Registrato alla Corte dei conti, addì 6 *settembre* 1967
Registro n. 5 *Presidenza, foglio n.* 266

(12283)

DECRETO MINISTERIALE 25 luglio 1967.
Determinazione del valore, delle caratteristiche tecniche e dei termini di validità e di cambio del francobollo commemorativo di Francesco Borromini nel 3° centenario della morte.

IL MINISTRO
PER LE POSTE E LE TELECOMUNICAZIONI
DI CONCERTO CON
IL MINISTRO PER IL TESORO

Visto l'art. 21 del codice postale e delle telecomunicazioni, approvato con il regio decreto 27 febbraio 1936, n. 645;

Visto l'art. 239 del regolamento per i servizi postali (titolo preliminare e parte prima), approvato con il regio decreto 18 aprile 1940, n. 689;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 5 agosto 1966, n. 884, con il quale è stata autorizzata l'emissione di francobolli celebrativi o commemorativi per l'anno 1967;

Decreta:

Art. 1.

E' emesso un francobollo commemorativo di Francesco Borromini nel 3° centenario della morte, nel valore di L. 90.

Detto francobollo è stampato in rotocalco su carta bianca, liscia, non filigranata; formato carta: millimetri 24 × 40; formato stampa: mm. 21 × 37; la perforatura è formata da n. 14 dentelli su due centimetri; tiratura: 12 milioni di esemplari; ogni quartino si compone di cinquanta esemplari; quadricromia.

La vignetta, che poggia sul lato corto del formato, è una riproduzione di un'opera del grande architetto, la chiesa di S. Ivo, a Roma, inquadrata in un'arcata dell'esedra che gira attorno al cortile interno della Sapienza. Le date della nascita e della morte, rispettivamente a sinistra e a destra del cognome del commemorato, « 1599 BORROMINI 1667 », spiccano in alto, in carattere chiaroscurato bianco, sul nero dell'arcata. La leggenda « POSTE ITALIANE » e il valore racchiusi da una cornicetta lineare sono posti in basso, al centro di una formella a tinta unita.

Art. 2.

Il francobollo di cui all'art. 1 del presente decreto sarà valido agli effetti postali a tutto il 31 dicembre 1968 e sarà ammesso al cambio, purchè non sciupato nè perforato, a tutto il 30 giugno 1969.

Il presente decreto sarà registrato alla Corte dei conti e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 25 luglio 1967

Il Ministro per le poste e le telecomunicazioni
SPAGNOLLI

Il Ministro per il tesoro
COLOMBO

Registrato alla Corte dei conti, addì 20 *ottobre* 1967
Registro n. 44 *Poste e telecomunicazioni foglio n.* 153

(11919)

DECRETO MINISTERIALE 31 luglio 1967.
Sostituzione di un componente del comitato di cui all'art. 24 della legge 28 febbraio 1967, n. 131, relativa alla assicurazione e al finanziamento dei crediti all'esportazione.

IL MINISTRO PER IL COMMERCIO CON L'ESTERO
DI CONCERTO CON
IL MINISTRO PER GLI AFFARI ESTERI
IL MINISTRO PER IL TESORO
IL MINISTRO PER L'INDUSTRIA, IL COMMERCIO E L'ARTIGIANATO

Visto l'art. 24 della legge 28 febbraio 1967, n. 131, recante disposizioni sull'assicurazione e sul finanziamento dei crediti inerenti alle esportazioni di merci e servizi, all'esecuzione di lavori all'estero nonchè alla assistenza ai paesi in via di sviluppo;

Visto il decreto ministeriale 26 aprile 1967, concernente la composizione del comitato di cui alla legge 28 febbraio 1967, n. 131, richiamata;

Tenuto conto che il dott. Sergio Parboni, membro sostituto, in rappresentanza della direzione generale degli accordi commerciali del Ministero del commercio con l'estero, è stato nominato direttore generale del personale;

Decreta:

Il dott. Garrone Umberto, ispettore generale, è nominato membro sostituto, in rappresentanza della direzione generale degli accordi commerciali del Ministero del commercio con l'estero, in luogo del dott. Parboni Sergio, direttore generale del personale.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 31 luglio 1967

Il Ministro per il commercio estero
TOLLOY

Il Ministro per gli affari esteri
FANFANI

Il Ministro per il tesoro
COLOMBO

Il Ministro per l'industria, il commercio e l'artigianato
ANDREOTTI

(12232)

DECRETO MINISTERIALE 4 agosto 1967.

Sostituzione di un componente del comitato tecnico per gli idrocarburi.

IL MINISTRO PER L'INDUSTRIA, IL COMMERCIO E L'ARTIGIANATO

Vista la legge 11 gennaio 1957, n. 6;

Visto il decreto ministeriale 15 luglio 1967, relativo alla costituzione, per il triennio 1° luglio 1967-30 giugno 1970, del comitato tecnico per gli idrocarburi, di cui all'art. 41 della legge predetta;

Considerato che il dott. Osvaldo Amatucci, nominato in seno al comitato anzidetto in virtù della sua qualifica di direttore del servizio chimico, è stato collocato a riposo a decorrere dal 1° agosto 1967;

Ritenuto che il dott. Antonio Ingravalle ha assunto, a decorrere dal 1° agosto 1967, le funzioni di direttore del servizio chimico;

Decreta:

Articolo unico

Il dott. Antonio Ingravalle, direttore del servizio chimico, è chiamato a far parte, a decorrere dal 1° agosto 1967, del comitato tecnico per gli idrocarburi.

Il presente decreto sarà inviato alla Corte dei conti per la registrazione e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 4 agosto 1967

Il Ministro: ANDREOTTI

Registrato alla Corte dei conti, addì 5 ottobre 1967
Registro n. 12 *Industria e commercio, foglio n.* 10

(11988)

DECRETO MINISTERIALE 11 agosto 1967.

Determinazione del valore, delle caratteristiche tecniche e dei termini di validità e di cambio del francobollo commemorativo di Umberto Giordano nel centenario della nascita.

IL MINISTRO
PER LE POSTE E LE TELECOMUNICAZIONI
DI CONCERTO CON
IL MINISTRO PER IL TESORO

Visto l'art. 21 del codice postale e delle telecomunicazioni, approvato con il regio decreto 27 febbraio 1936, n. 645;

Visto l'art. 239 del regolamento per i servizi postali (titolo preliminare e parte prima), approvato con il regio decreto 18 aprile 1940, n. 689;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 5 agosto 1966, n. 884, con il quale è stata autorizzata l'emissione di francobolli celebrativi o commemorativi per l'anno 1967;

Decreta:

Art. 1.

E' emesso un francobollo commemorativo di Umberto Giordano nel centenario della nascita, nel valore di L. 20.

Detto francobollo è stampato dall'officina carte valori dell'Istituto poligrafico dello Stato in rotocalco, su carta bianca, liscia, filigranata in chiaro a tappeto di stelle; formato carta: mm. 25,5 × 31; formato stampa: millimetri 22,5 × 28; dentellatura: 14; tiratura: 18 milioni di esemplari; colori: grigio scuro e sanguigno; quartino: 60 esemplari.

La vignetta, racchiusa da un filo di cornice riproduce, graficamente trattato, il volto del maestro, sovrapposta ad una pagina musicale, l'« Improvviso », dell'opera « Andrea Chenier ».

In alto, la dicitura « UMBERTO GIORDANO », con sotto, sfalsate a sinistra, le date di nascita e di morte « 1867-1948 ».

In basso, la leggenda « POSTE ITALIANE » e il valore.

Art. 2.

Il francobollo di cui all'art. 1 del presente decreto sarà valido agli effetti postali a tutto il 31 dicembre 1968 e sarà ammesso al cambio, purchè non sciupato nè perforato, a tutto il 30 giugno 1969.

Il presente decreto sarà registrato alla Corte dei conti e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 11 agosto 1967

Il Ministro per le poste e le telecomunicazioni
SPAGNOLLI

Il Ministro per il tesoro
COLOMBO

Registrato alla Corte dei conti, addì 20 *ottobre* 1967
Registro n. 44 *Poste e telecomunicazioni, foglio n.* 156

(11918)

DECRETO MINISTERIALE 22 agosto 1967.

Schema del secondo elenco suppletivo delle acque pubbliche scorrenti nella provincia di Cosenza.

IL MINISTRO PER I LAVORI PUBBLICI

Visto l'elenco delle acque pubbliche scorrenti nella provincia di Cosenza, approvato con regio decreto 16 aprile 1905, n. 4026;

Visto il decreto ministeriale 25 novembre 1957, numero 5446, col quale è stata disposta l'istruttoria sul primo elenco suppletivo delle acque pubbliche scorrenti nella suddetta Provincia;

Visto lo schema del secondo elenco suppletivo delle acque pubbliche scorrenti nel territorio della su nominata Provincia, compilato dall'Ufficio del genio civile di Cosenza;

Visto l'art. 1 del testo unico 11 dicembre 1933, numero 1775, e gli articoli 1 e 2 del regolamento approvato con regio decreto 14 agosto 1920, n. 1285;

Decreta:

E' disposta la pubblicazione dell'annesso schema del secondo elenco suppletivo delle acque pubbliche della provincia di Cosenza.

Il presente elenco sarà pubblicato nei modi indicati dall'art. 2 del su citato regolamento.

Entro sei mesi dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale*, coloro che vi hanno interesse potranno presentare opposizioni.

L'ingegnere capo dell'Ufficio del genio civile di Cosenza è incaricato della esecuzione del presente decreto.

Roma, addì 22 agosto 1967

Il Ministro: MANCINI

Schema del secondo elenco suppletivo delle acque pubbliche della provincia di Cosenza

N. d'ord.	DENOMINAZIONE (da valle verso monte)	FOCE o SBOCCO	COMUNI toccati od attraversati	LIMITI entro i quali si ritiene pubblico il corso d'acqua
1	2	3	4	5
1	Sorgente Parchiello	Coscile	Castrovillari Parchiello	Dall'origine fino allo scarico nel fiume Coscile
2	Torrente Manca di Fragola	Oliva	Lago Frazione Aria dei Lupi	Dall'origine fino allo scarico nel torrente Oliva
3	Sorgente Rupa	Savuto	Grimaldi	Dall'origine fino allo scarico nel fiumicello di Tortora
4	Sorgente Massacafora	Fiumicello di Tortora	Praia a Mare - Frazione Aieta	Id.
5	Sorgente Chiusuli	Tra Bagni e Cetraro	Acquappesa	Dall'origine fino allo scarico nel torrente Vommacaria
6	Sorgente Vivario	Torrente Maddalena	Fuscaldo	Dall'origine fino allo scarico nel torrente Maddalena
7	Torrente Saliano	Savuto	Rogliano	Dall'origine fino allo scarico nel fiume Savuto
8	Sorgente « I Lupi »	Torrente Merone	S. Stefano di Rogliano	Dall'origine fino allo scarico nel torrente Merone
9	Sorgente S. Marco	Savuto	Rogliano	Dall'origine fino allo scarico nel fiume Savuto
10	Sorgente Bottario	Torrente Corvino	Buonvicino	Dall'origine fino allo scarico nel torrente Corvino
11	Torrente Pezzente	Fiume Crati	Acri	Dall'origine fino allo scarico nel fiume Crati
12	Sorgente Montanaro	Fiume Ampollino	S. Giovanni in Fiore	Dall'origine fino allo scarico nel fiume Ampollino
13	Sorgente Caruso	Fiume Arvo	Id.	Dall'origine fino allo scarico nel fiume Arvo
14	Sorgente Calabretto	Fiume Crati	Cerisano	Dall'origine fino allo scarico nel fiume Crati
15	Sorgente Acqualignea	Id.	Id.	Id.
16	Sorgente Marfitania	Id.	Id.	Id.
17	Fontana Zaccaleo	Esaro	Malvito	Dall'origine fino allo scarico nell'Esaro
18	Torrente Pantano	Id.	S. Agata d'Esaro	Id.
19	Sorgente Cappella	Id.	Id.	Id.
20	Sorgente Gianbruno	Id.	Id.	Id.
21	Sorgente Carino	Fiume Oliva	Aiello	Dall'origine fino allo scarico nel fiume Oliva
22	Sorgente S. Giuliano	Id.	Id.	Id.
23	Sorgente Scalille	Crati	Cerisano	Dall'origine fino allo scarico nel fiume Crati
24	Sorgente Eremita	Id.	Id.	Id.
25	Sorgente Gangarella	Torrente Malfrancato	Acri	Dall'origine fino allo scarico nel torrente Malfrancato
26	Sorgente Serra della Cresta	Fiume Crati	Id.	Dall'origine fino allo scarico nel fiume Crati
27	Sorgente Acqua Fredda	Sangineto	Bonifati	Dall'origine fino allo scarico nel fiume Sangineto
28	Sorgente Acqua del Tirso	Bambagia	Id.	Dall'origine fino allo scarico nel fiume Bambagia
29	Sorgente Apritetto	Crati	Spezzano Sila	Dall'origine fino allo scarico nel fiume Crati
30	Sorgente Bolla	Savuto	Rogliano	Dall'originale fino allo scarico nel fiume Savuto
31	Torrente Varco della Cassarola	Fiume Crati	Luzzi	Dall'origine fino allo scarico nel fiume Crati
32	Torrente Rinacchio	Fiume Esaro	Fagnano Castello	Dall'origine fino allo scarico nel fiume Esaro
33	Torrente Piraginella o Ruvettari	Oliva	Lago	Dall'origine fino allo scarico nel fiume Oliva
34	Torrente Nocella	Fiume Busento	Carolei	Dall'origine fino allo scarico nel fiume Busento
35	Sorgente Monaci	Torrente Mercauro	Fuscaldo	Dall'origine fino allo scarico nel torrente Mercauro

N. d'ord. 1	DENOMINAZIONE (da valle verso monte) 2	FOCE o SBOCCO 3	COMUNI toccati od attraversati 4	LIMITI entro i quali si ritiene pubblico il corso d'acqua 5
36	Sorgente Apatia	Fiume Neto	S. Giovanni in Fiore	Dall'origine fino allo scarico nel fiume Neto
37	Sorgente Lenzano I Manche di Lenzano IV - Manche di Lenzano VI - Manche di Lenzano VII	Fiume Arvo	Id.	Dall'origine fino allo scarico nel fiume Arvo
38	Sorgente Le Frischie	Fiume Garga	Id.	Dall'origine fino allo scarico nel fiume Garga
39	Sorgente di S. Lorenzino o Casaline	Fiume Oliva	Aiello Calabro	Dall'origine fino allo scarico nel fiume Oliva
40	Sorgente Petrosa	Fiume Soleo	Belvedere Marittimo	Dall'origine fino allo scarico nel fiume Soleo
41	Sorgente Venaglia	Coscile	Lungro	Dall'origine fino allo scarico nel fiume Coscile
42	Sorgente Nocaia	Lao	Papasidero	Dall'origine fino allo scarico nel fiume Lao
43	Sorgente Rubiello	Fiume Savuto	Rogliano	Dall'origine fino allo scarico nel fiume Savuto
44	Sorgente gruppo Montecurcio	Mucone	Spezzano Sila	Dall'origine fino allo scarico nel fiume Mucone
45	Sorgente gruppo Sette Acque	Id.	Id.	Id.
46	Sorgente S. Domenica	Battentiero	Mormanno	Dall'origine fino allo scarico nel fiume Battentiero
47	Sorgente S. Nicola V.	Fiume Esaro	S. Sosti	Dall'origine fino allo scarico nel fiume Esaro
48	Sorgente Madonna Fiumara	Fiume Coscile	Saracena	Dall'origine fino allo scarico nel fiume Coscile
49	Sorgente Contatore	Torrente Maddalena	Fuscaldo	Dall'origine fino allo scarico nel torrente Maddalena
50	Sorgente Natale	Id.	Id.	Id.
51	Sorgente Cuccari	Id.	Id.	Id.
52	Sorgente Acqua delle Vurghe	Id.	Id.	Id.
53	Sorgente Pietra del Torno	Coscile	Morano Calabro	Dall'origine fino allo scarico nel fiume Coscile
54	Sorgente Ferrera	Fiume di Mare	Fiumefreddo Bruzio	Dall'origine fino allo scarico nel fiume di Mare
55	Sorgente Candele I, II, III	Crati	Rende	Dall'origine fino allo scarico nel fiume Crati
56	Sorgente Macchialonga	Id.	S. Fili	Id.
57	Sorgente Ruvezzo	Id.	Id.	Id.
58	Sorgente Vuscione	Ampollino	S. Stefano di Rogliano	Dall'origine fino allo scarico nel fiume Ampollino
59	Sorgente Sambucheto	Battentiero	Mormanno	Dall'origine fino allo scarico nel fiume Battentiero
60	Sorgente Accitello	Crati	Cerisano	Dall'origine fino allo scarico nel fiume Crati
61	Sorgente Manna	Trionto	Longobucco	Dall'origine fino allo scarico nel fiume Trionto
62	Pietranizzata	Id.	Id.	Id.
63	Timpafusa	Busento	Mendicino	Dall'origine fino allo scarico nel fiume Busento
64	Sorgente Tingitore	Savuto	Aprigliano	Dall'origine fino allo scarico nel fiume Savuto
65	Pozzo subalveo Vallone della Mangosa	Vallone della Mangosa	Amendolara	Pozzo stesso
66	Sorgente Massa	Canna	Nocara	Dall'origine fino allo scarico nel fiume Canna
67	Sorgente Tafuri	Savuto	Rogliano	Dall'origine fino allo scarico nel fiume Savuto
68	Sorgente S. Nicola	Esaro	S. Agata d'Esaro	Dall'origine fino allo scarico nel fiume Esaro
69	Sorgente Radica I, II, III	Crati	Rota Greca	Dall'origine fino allo scarico nel fiume Crati
70	Sorgente Sgarizzo	Id.	Id.	Id.
71	Sorgente Croimade	Id.	Mongrassano	Id.
72	Sorgente Acqua di Fago	Mucone	Spezzano Sila	Dall'origine fino allo scarico nel fiume Mucone

(8979)

DECRETO MINISTERIALE 4 ottobre 1967.

Nomina delle commissioni compartimentali per l'esame dei ricorsi avverso le deliberazioni delle commissioni di perizia per i tabacchi secchi allo stato sciolto del raccolto 1967.

IL MINISTRO PER LE FINANZE

Visto il regolamento per la coltivazione indigena del tabacco approvato con regio decreto 12 ottobre 1924, n. 1590, e successive modificazioni;

Vista la legge 21 aprile 1961, n. 342 che, istituendo una nuova disciplina per le perizie dei tabacchi greggi, sostituisce l'articolo 68 del citato regolamento;

Riconosciuta la necessità di provvedere — per i tabacchi secchi allo stato sciolto del raccolto 1967 — alla nomina, per ciascuna Direzione compartimentale coltivazioni tabacchi, della commissione compartimentale per l'esame dei ricorsi avverso le deliberazioni delle commissioni di perizia costituite ai sensi dell'articolo 58 del succitato regolamento;

Considerato che allo scopo di assicurare la continuità delle prestazioni in parola è indispensabile assumere l'impegno della spesa a carico dell'esercizio finanziario 1968 in base alla facoltà prevista dall'art. 272, comma secondo, del regolamento di contabilità generale dello Stato approvato con regio decreto 23 maggio 1924, numero 827;

Vista la designazione del Ministero dell'agricoltura e delle foreste n. 81575 del 29 agosto 1967;

Decreta:

Art. 1.

Per l'esame dei ricorsi avverso le deliberazioni delle commissioni di perizia, di cui al sopraindicato art. 58 del regolamento, sono nominate, per i tabacchi secchi allo stato sciolto del raccolto 1967, fino al 31 dicembre 1968, le seguenti commissioni compartimentali:

Per la Direzione compartimentale coltivazioni tabacchi di Ancona:

Bolognese dott. Adimiro, vice direttore stabilimento, presidente effettivo;

Capaccioni dott. Antonio, direttore stabilimento 2ª classe, presidente supplente;

Ciboddo Arnaldo, perito principale 1ª classe, membro effettivo;

Masi Guido, perito principale 1ª classe, membro supplente;

Plancato dott. agr.mo Rolando, membro effettivo, designato dal Ministro per l'agriçoltura e le foreste in rappresentanza dei concessionari di manifesto;

Davalli dott. agr.mo Augusto, membro supplente, designato come sopra;

Petri Mario, capo tecnico 2ª classe, segretario effettivo;

Monticelli Manlio, capo tecnico 1ª classe, segretario supplente.

Per la Direzione compartimentale coltivazioni tabacchi di Benevento:

Serafini dott. Carlo Alberto, vice direttore stabilimento, presidente effettivo;

Giardullo dott. Giuseppe, consigliere tecnico 1ª classe, presidente supplente;

Toma Giustino, perito principale 1ª classe, membro effettivo;

Garimberti Giovanni, perito aggiunto 1ª classe, membro supplente;

Grasso dott. agr.mo Domenico, membro effettivo - designato dal Ministro per l'agricoltura e per le foreste in rappresentanza dei concessionari di manifesto;

Genito per. agr. Bernardino, membro supplente, designato come sopra;

Sciovolone rag. Giuseppe, primo ragioniere, segretario effettivo;

Melucci rag. Luciano, primo ragioniere, segretario supplente.

Per la Direzione compartimentale coltivazioni tabacchi di Cava dei Tirreni:

Borri dott. Antonio, vice direttore stabilimento, presidente effettivo;

Nataloni dott. Ezio, consigliere tecnico 1ª classe, presidente supplente;

Timpone Egidio, perito capo, membro effettivo;

Chisari Benito, perito aggiunto 2ª classe, membro supplente;

Gravagnuolo dott. agr.mo Mario, membro effettivo, designato dal Ministro per l'agricoltura e per le foreste in rappresentanza dei concessionari di manifesto;

Barra dott. agr.mo Angelo, membro supplente, designato come sopra;

Minoliti rag. Luigi, primo ragioniere, segretario effettivo;

Baldi Vincenzo, computista, segretario supplente.

Per la Direzione compartimentale coltivazioni tabacchi di Firenze:

Montanari dott. Luciano, direttore stabilimento 2ª classe, presidente effettivo;

Testa dott. Francesco, vice direttore stabilimento, presidente supplente;

Bianchi Amando, perito principale 2ª classe, membro effettivo;

Mannini Adolfo, perito principale 2ª classe, membro supplente;

Bennati per. agr. Luigi, membro effettivo, designato dal Ministro per l'agricoltura e per le foreste in rappresentanza dei concessionari di manifesto;

Giubilei per. agr. Dario, membro supplente, designato come sopra;

Nappo rag. Aldo, primo ragioniere, segretario effettivo;

Pedretti Pino, perito aggiunto 2ª classe, segretario supplente.

Per la Direzione compartimentale coltivazioni tabacchi di Lecce:

Papa dott. Pietro, vice direttore stabilimento, presidente effettivo;

Chiessi dott. Giuseppe, vice direttore stabilimento, presidente supplente;

Martignano per. agr. Salvatore, perito capo, membro effettivo;

Vanzolini per. agr. Mario, perito, membro supplente;

Fabrizio prof. dott. agr.mo Pietro, membro effettivo, designato dal Ministro per l'agricoltura e per le foreste in rappresentanza dei concessionari di manifesto;

Calò per. agr. Giuseppe, membro supplente, designato come sopra;

De Leo dott. Arnaldo, revisore, segretario effettivo;

Stefanelli Francesco, capo tecnico principale, segretario supplente.

Per la Direzione compartimentale coltivazioni tabacchi di Perugia:

Capaccioni dott. Antonio, direttore stabilimento 2ª classe, presidente effettivo;

Foscarini dott. Umberto, consigliere tecnico 1ª classe, presidente supplente;

Manneschi Danilo, perito principale 1ª classe, membro effettivo;

Cantelmi Giulio, perito principale 2ª classe, membro supplente;

Bracciali per. agr. Alighiero, membro effettivo, designato dal Ministro per l'agricoltura e per le foreste in rappresentanza dei concessionari di manifesto;

Piagnani dott. agr.mo Silvano, membro supplente, designato come sopra;

Diana rag. Alberto, ragioniere, segretario effettivo;

Quieti Domenico, capo tecnico 1ª classe, segretario supplente.

Per la Direzione compartimentale coltivazioni tabacchi di Roma:

Nisio dott. Giorgio, vice direttore stabilimento, presidente effettivo;

Riccobono dott. Umberto, consigliere tecnico 1ª classe, presidente supplente;

Giaccari Romolo, perito capo, membro effettivo;

Alessandrini Giuseppe, perito principale 1ª classe, membro supplente;

Conversi dott. agr.mo Giovanni, membro effettivo, designato dal Ministro per l'agricoltura e per le foreste in rappresentanza dei concessionari di manifesto;

Marzella dott. agr.mo Silvano, membro supplente, designato come sopra;

Evangelisti rag. Bruno, revisore capo, segretario effettivo;

Natalucci rag. Carlo, primo ragioniere, segretario supplente

Per la Direzione compartimentale coltivazioni tabacchi di Verona:

Rustia dott. Antonio, direttore stabilimento 2ª classe, presidente effettivo;

Corti dott. Romano, consigliere tecnico 1ª classe, presidente supplente;

Debetto Guerrino, perito principale 1ª classe, membro effettivo;

Giordan Sergio, perito principale 2ª classe, membro supplente;

Bertaja dott. agr.mo Giorgio, membro effettivo, designato dal Ministro per l'agricoltura e per le foreste in rappresentanza dei concessionari di manifesto;

Zera dott. agr.mo Franco, membro supplente, designato come sopra;

Breda rag. Dionisio, revisore, segretario effettivo;

Corsetti rag. Aldo, primo ragioniere, segretario supplente.

Art. 2.

Ai funzionari che espleteranno le mansioni suddette sarà corrisposto il gettone di presenza stabilito dalle vigenti disposizioni.

La relativa spesa presunta, ammontante complessivamente a lire 700.000 (settecentomila), farà carico:

al capitolo 127 del corrente esercizio per L. 100.000;

al corrispondente capitolo del successivo esercizio 1968 per L. 600.000.

L'indennità da pagarsi dai concessionari al tecnico designato, in loro rappresentanza, dal Ministro per l'agricoltura e per le foreste, viene stabilita in lire 300 per le varietà levantine, lire 270 per la varietà Bright e lire 250 per tutte le altre varietà, per ogni quintale lordo di tabacco consegnato.

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 4 ottobre 1967

Il Ministro: PRETI

Registrato alla Corte dei conti, addì 25 ottobre 1967
Registro n. 8 Monopoli, foglio n. 7

(11992)

DECRETO MINISTERIALE 2 novembre 1967.

Dichiarazione di notevole interesse pubblico della zona paesaggistica di Valnogaredo nel comune di Cinto Euganeo (Padova).

IL MINISTRO PER LA PUBBLICA ISTRUZIONE

Vista la legge 29 giugno 1939, n. 1497, sulla protezione delle bellezze naturali;

Visto il regolamento approvato con regio decreto 3 giugno 1940, n. 1357, per l'applicazione della legge predetta;

Esaminati gli atti;

Considerato che la commissione provinciale di Padova per la protezione delle bellezze naturali, nell'adunanza del 7 luglio 1966, ha incluso nell'elenco delle cose da sottoporre alla tutela paesistica compilato ai sensi dell'art. 2 della legge sopracitata, la zona paesaggistica di Valnogaredo nel comune di Cinto Euganeo;

Considerato che il verbale della suddetta commissione è stato pubblicato nei modi prescritti dall'art. 2 della precitata legge all'albo del comune di Cinto Euganeo (Padova);

Visto che nessuna opposizione è stata presentata, a termini di legge, avverso la predetta proposta di vincolo;

Considerato che il vincolo comporta, in particolare, l'obbligo da parte del proprietario, possessore o detentore a qualsiasi titolo, dell'immobile ricadente nella località vincolata, di presentare alla competente soprintendenza, per la preventiva approvazione, qualunque progetto di opere che possano modificare l'aspetto esteriore della località stessa;

Riconosciuto che la zona predetta ha notevole interesse pubblico perchè, costituita da una valletta pittoresca, nel versante occidentale dei colli Euganei, circostante alcune case, la chiesa ed una grande villa — edifici questi ultimi ambedue costruiti dalla nobile famiglia dei Contarini, dipinti in parte da Jacopo Guarana e recentemente restaurati — forma un quadro naturale di grande suggestività nonchè un complesso di cose immobili avente valore estetico e tradizionale;

Decreta:

La zona di Valnogaredo sita nel territorio del comune di Cinto Euganeo (Padova) ha notevole interesse pubblico ai sensi della legge 29 giugno 1939, n. 1497, ed è quindi sottoposta a tutte le disposizioni contenute nella legge stessa. Tale zona è delimitata nel modo seguente:

« Strada (provinciale) Este-Teolo, strada comunale Fattorelle-Valnogaredo, strada vicinale Versa di Sopra, in confine con il comune di Vo' Euganeo fino al mappale 13 (compreso) del foglio n. 1 comune di Cinto Euganeo, quindi la strada vicinale Bottari fino al mappale 169 (compreso) del foglio n. 1 comune di Cinto Euganeo, comprende poi i mappali numeri 32, 170, 72, 51, 50, 52, 53, 78, 206 e 79 e quindi attraverso il rio di Casara i mappali numeri 108, 109, 110, 194, 186, 125, 128 e 187 del foglio n. 1 comune di Cinto Euganeo, comprende successivamente i mappali numeri 7, 5, 255, 235 e 240 del foglio n. 7 comune di Cinto Euganeo e quindi la strada vicinale Breco 1° tronco e poi i mappali numeri 374, 72, 368, 438, 437, 77, 108, 106, 104, 50, 95, 90, 88, 87, 85, 83, 84, 80, 377, 78, 76, 389, 124, 171, 169 e 168 del foglio n. 6 comune di Cinto Euganeo ed infine nuovamente la strada (provinciale) Este-Teolo sino all'incrocio con la strada comunale Fattorelle-Valnogaredo sopra menzionata ».

Il presente decreto sarà pubblicato ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 del regolamento 3 giugno 1940, n 1357, nella *Gazzetta Ufficiale* insieme con il verbale della commissione provinciale per la tutela delle bellezze naturali di Padova.

La soprintendenza ai monumenti di Venezia curerà che il comune di Cinto Euganeo provveda all'affissione della *Gazzetta Ufficiale* contenente il presente decreto all'albo comunale entro un mese dalla data della sua pubblicazione, e che il comune stesso tenga a disposizione degli interessati altra copia della *Gazzetta Ufficiale* con la planimetria della zona vincolata, giusta l'art. 4 della legge precitata.

La soprintendenza comunicherà al Ministero la data della effettiva affissione della *Gazzetta Ufficiale* stessa.

Roma, addì 2 novembre 1967

p. *Il Ministro*: CALEFFI

Commissione provinciale per la tutela delle bellezze naturali di Padova

Verbale della seduta del 7 *luglio* 1966

A seguito di convocazione stabilito dal proprio presidente (d'intesa con il competente soprintendente ai monumenti), si è riunita il giorno 7 luglio 1966 (ore 17), presso il palazzo della provincia di Padova, la commissione per la tutela del paesaggio e delle bellezze naturali della provincia di Padova, per la trattazione degli argomenti distintamente accennati in seguito nel presente verbale.

(*Omissis*).

Il presidente invita la commissione alla trattazione del successivo punto all'ordine del giorno:

« *Proposta di imposizione di vincolo paesaggistico su Valnogaredo* ».

Interviene, a tal punto, alla seduta il sindaco del comune di Cinto Euganeo, dott. Secondo Bolzan.

Il dott. Sgaravatti precisa l'ambito della località soggetto della proposta di vincolo in discussione, località sulla quale la commissione ha già in precedenza effettuato un sopraluogo. Si tratta di una valletta pittoresca — nel versante occidentale dei colli Euganei — circostante alcune case, la chiesa e una grande villa: edifici, questi ultimi, ambedue costruiti dalla nobile famiglia dei Contarini, dipinti in parte da Jacopo Guarana e recentemente restaurati con il concorso della Soprintendenza e dell'Ente Ville Venete.

Il dott. Sgaravatti rileva l'urgenza di conservare questo piccolo borgo, che, oggi come secoli fa, offre, fin dalla strada provinciale pedecollinare, una visione suggestiva, d'una dolcezza semplice e raccolta: in questo quadro la bellezza e la varietà della natura si fondono armoniosamente con l'opera del lavoro umano. Appare quindi giustificato un intervento in base alle disposizioni di cui alla legge 29 giugno 1939, n. 1497, art. 1, comma terzo, quarto e relativo regolamento in data 3 giugno 1940, numero 1377, art. 9, comma quarto e quinto.

Il sindaco di Cinto Euganeo, pur concordando sulla opportunità di salvaguardare Valnogaredo, esprime preoccupazione per le limitazioni che potranno derivare agli abitanti della predetta località a motivo del vincolo in via di imposizione.

La commissione, dopo aver esaminato e discusso i vari aspetti dell'argomento in trattazione, ed a motivo delle accennate considerazioni,

Delibera

con il solo voto contrario del dott. Secondo Bolzan, sindaco del comune di Cinto Euganeo; di proporre al Ministero della pubblica istruzione, ai sensi delle disposizioni di legge sopra citate, l'apposizione del vincolo di protezione su Valnogaredo e, più precisamente, sul territorio del comune di Cinto Euganeo, delimitato — nell'allegata planimetria facente parte del presente verbale — come segue:

strada (provinciale) Este-Teolo, strada comunale Fattorelle-Valnogaredo, strada vicinale Versa di Sopra, il confine con il comune di Vo' Euganeo fino al mappale 13 (compreso) del foglio n. 1 comune di Cinto Euganeo, quindi la strada vicinale Bottari fino al mappale 169 (compreso) del foglio n. 1 comune di Cinto Euganeo, comprende poi i mappali 32, 170, 72, 51, 50, 52, 53, 78, 206 e 79 e quindi attraverso il rio di Casara i mappali 108, 109, 110, 194, 186, 125, 128 e 187 del foglio n. 1 comune di Cinto Euganeo, comprende successivamente i mappali 7, 5, 255, 235 e 240 del foglio n. 7 comune di Cinto Euganeo e quindi la strada vicinale Breco 1° tronco e poi i mappali 374, 72, 368, 438, 437, 77, 108, 106, 104, 50, 95, 90, 88, 87, 85, 83, 84, 80, 377, 78, 76, 389, 124, 171, 169 e 168 del foglio n. 6 comune di Cinto Euganeo ed infine nuovamente la strada (provinciale) Este-Teolo sino all'incrocio con la strada comunale Fattorelle-Valnogaredo sopra menzionata.

(*Omissis*).

(11821)

DECRETO MINISTERIALE 3 novembre 1967.

Valutazione in contanti ai fini degli assegni familiari delle prestazioni in natura corrisposte al personale dipendente dalle aziende alberghiere della provincia di Bologna.

IL MINISTRO
PER IL LAVORO E LA PREVIDENZA SOCIALE

Visto l'art. 29 del testo unico delle norme concernenti gli assegni familiari, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 30 maggio 1955, n. 797, sulla determinazione degli elementi della retribuzione da considerare ai fini del calcolo dei contributi per assegni familiari;

Sentito il comitato speciale per gli assegni familiari;

Decreta:

Art. 1.

Ai fini del versamento dei contributi per gli assegni familiari, il valore delle prestazioni in natura corrisposte al personale dipendente dalle aziende alberghiere della provincia di Bologna è determinato nella misura seguente:

Vitto: L. 450 giornaliere per due pasti;
Alloggio: L. 128 giornaliere.

Art. 2.

Il presente decreto entra in vigore dalla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 3 novembre 1967

p. *Il Ministro*: DI NARDO

(12242)

DECRETO MINISTERIALE 8 novembre 1967.

Classificazione tra le provinciali di una strada in provincia di Genova.

IL MINISTRO PER I LAVORI PUBBLICI

Viste le leggi 12 febbraio 1958, n. 126 e 16 settembre 1960, n. 1014;

Vista la delibera 21 febbraio 1967, n. 170/3565, con la quale l'Amministrazione provinciale di Genova ha espresso il parere favorevole alla classificazione tra le provinciali della strada comunale: « Santa Giulia », che dall'abitato di Lavagna, attraversa le località Santa Giulia, Sorlana e Barassi, raggiungendo la strada statale n. 1 (Aurelia) in località Cavi (estesa km. 12+410);

Visto il voto 19 settembre 1967, n. 1410, con il quale il Consiglio superiore dei lavori pubblici ha riconosciuto la strada in parola in possesso dei requisiti di cui all'art. 4, lettera *d*) della legge n. 126;

Ritenuto che la suddetta strada possa, pertanto, essere classificata provinciale ai sensi dell'art. 5 della legge n. 126;

Decreta:

Ai sensi e per gli effetti delle leggi 12 febbraio 1958, n. 126 e 16 settembre 1960, n. 1014, è classificata provinciale la strada « Santa Giulia », che dall'abitato di Lavagna, attraversa le località di Santa Giulia, Sorlana e Barassi, raggiungendo la strada statale n. 1 (Aurelia) in località Cavi (estesa km. 12+410) in provincia di Genova.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 8 novembre 1967

Il Ministro: MANCINI

(12130)

DECRETO MINISTERIALE 10 novembre 1967.

Classificazione tra le provinciali di sette strade in provincia di La Spezia.

IL MINISTRO PER I LAVORI PUBBLICI

Viste le leggi 12 febbraio 1958, n. 126 e 16 settembre 1960, n. 1014;

Viste le delibere 24 maggio 1966, n. 117/12685 e 10 giugno 1966, n. 146/14305, con le quali l'amministrazione provinciale di La Spezia ha chiesto la classificazione tra le provinciali delle strade comunali di cui al seguente elenco:

1) Sasseta-foce d'Agneta;
2) bivio Levanto-bivio Framura;
3) Levanto-Litoranea;
4) Riomaggiore-Litoranea;
5) Castelnuovo-Vallecchia-confine provincia Massa;
6) Luni-Marinella;
7) Carrodano (capoluogo)-Aurelia;
8) Calice-Villagrossa-Borseda-Veppo-bivio « Rocchetta Vara-Suvera »;
9) Casoni-Molino Rotato-Pieve di Zignago;
10) Montenero-Volastra-S. Bernardino-Colla del Termine;
11) Alta di Bocca di Magra;
12) Beverino-Castello;
13) Pignone-Casale-Villa Faggiona-Borghetto Vara;
14) Tellaro-Serra-Montemarcello-Bocca di Magra-ponte sul fiume Magra;

Visto il voto 20 giugno 1967, n. 770, con il quale il Consiglio superiore dei lavori pubblici ha espresso il parere che di tali quattordici strade possano essere provincializzate sette, quelle indicate ai numeri 1), 2), 3), 4), 7), 9) e 12) dell'elenco suddetto;

Ritenuto che le suddette sette strade possono, pertanto, essere classificate provinciali ai sensi dell'art. 5 della legge n. 126;

Decreta:

Ai sensi e per gli effetti delle leggi 12 febbraio 1958, n. 126 e 16 settembre 1960, n. 1014, sono classificate provinciali le strade:

a) Sasseta-foce d'Agneta, di km. 7,250;
b) bivio Levanto-bivio Framura, di km. 4,470;
c) Levanto-Litoranea, di km. 4,000;
d) Riomaggiore-Litoranea, di km. 2,750;
e) Carrodano (capoluogo)-Aurelia, di km. 0,300;
f) Casoni-Molino Rotato-Pieve di Zignago, di chilometri 6,500;
g) Beverino-Castello, di km. 2,400;

di complessivi km. 27+670, in provincia di La Spezia.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 10 novembre 1967

Il Ministro: MANCINI

(12132)

DECRETO MINISTERIALE 10 novembre 1967.

Retribuzioni medie, ai fini contributivi, per il personale dipendente dalle aziende alberghiere della provincia di Brescia.

IL MINISTRO PER IL LAVORO E LA PREVIDENZA SOCIALE

Visto l'art. 35, primo comma, del testo unico delle norme sugli assegni familiari, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 30 maggio 1955, n. 797, concernente la possibilità di determinare appositi salari medi, per particolari categorie di lavoratori, ai fini del calcolo dei contributi dovuti per gli assegni familiari;

Visto l'art. 5 del decreto luogotenenziale 1° agosto 1945, n. 692, sulla validità dei salari medi per la determinazione della retribuzione imponibile ai fini contributivi;

Visti gli articoli 2, sub. 6, ultimo comma, e 17, primo comma, della legge 4 aprile 1952, n. 218, circa la possibilità di stabilire, per determinate categorie, apposite tabelle di retribuzioni medie agli effetti del calcolo dei contributi dovuti per le assicurazioni invalidità, vecchiaia e superstiti, tubercolosi e disoccupazione involontaria;

Visto l'art. 1, primo comma, del decreto legislativo luogotenenziale 15 aprile 1946, n. 238, modificato dallo art. 8 del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 25 gennaio 1947, n. 14, sulla estensione delle disposizioni contenute nel decreto luogotenenziale 1° agosto 1945, n. 692, ai fini del calcolo dei contributi dovuti all'Istituto nazionale per l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro;

Visto l'art. 1, secondo comma, della legge 19 febbraio 1951, n. 74, che estende le norme contenute nel decreto luogotenenziale 1° agosto 1945, n. 692, sulla determinazione degli elementi della retribuzione da considerarsi ai fini del calcolo dei contributi dovuti all'Istituto nazionale per l'assicurazione contro le malattie;

Visto l'art. 10, primo comma, della legge 14 febbraio 1963, n. 60, concernente la determinazione del contributo dovuto alla Gestione case per lavoratori;

Visto l'art. 3 del decreto del Presidente della Repubblica 26 aprile 1957, n. 818, portante le norme di attuazione e di coordinamento della legge 4 aprile 1952, numero 218;

Sentito il comitato speciale per gli assegni familiari;

Sentite le organizzazioni sindacali interessate;

Decreta:

Art. 1.

Agli effetti della commisurazione dei contributi dovuti all'Istituto nazionale della previdenza sociale, allo Istituto nazionale per l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro, nonchè all'Istituto nazionale per l'assicurazione contro le malattie ed alla Gestione case per lavoratori, le retribuzioni medie mensili per il personale salariato dipendente dalle aziende alberghiere di Brescia e provincia sono determinate nelle misure stabilite nella tabella allegata al presente decreto.

Art. 2.

Il presente decreto entra in vigore dal giorno successivo a quello della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana con effetto dal 1° agosto 1966.

Roma, addì 10 novembre 1967

Il Ministro: Bosco

Tabella delle retribuzioni medie, ai fini contributivi, per il personale salariato non retribuito in misura fissa dipendente dalle aziende alberghiere della provincia di Brescia

CATEGORIA DEL PERSONALE	Alberghi di 1ª categoria	Alberghi di 2ª categ. e pensioni di 1ª categ.	Alberghi di 3ª e 4ª categoria - pensioni di 2ª e 3ª categoria - locande
A) *Esclusa la zona del lago di Garda*			
1ª categoria	77.000	75.000	—
2ª categoria	66.000	64.000	62.000
3ª categoria	55.000	53 000	51.000
Non apprendisti di eta inferiore ai 18 anni	43.500	38.000	36.000
B) *Zona del lago di Garda*			
1ª categoria	108.000	95.000	—
2ª categoria	80.000	75.000	72 000
3ª categoria	60.000	58 000	55 000
Non apprendisti di età inferiore ai 18 anni	43 500	42 000	40 000

Note. — Gli importi di cui alla presente tabella si ritengono comprensivi di tutti gli elementi della retribuzione, compresi, quindi, il vitto, l'alloggio, la gratifica natalizia, le ferie e le festività. La differenza salariale per i lavoratori di età inferiore ai 18 anni, agli effetti dell'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro, si intende riferita ai lavoratori di 3ª categoria.

Nel caso di modifica dei valori del vitto e dell'alloggio, determinati con decreto ministeriale, le retribuzioni medie dovranno essere automaticamente modificate in conformità.

Visto, *il Ministro per il lavoro e la previdenza sociale*
Bosco

(11994)

DECRETO MINISTERIALE 11 novembre 1967.

Integrazione del consiglio di amministrazione dell'Ente nazionale per l'artigianato e le piccole industrie (ENAPI) con un rappresentante del Ministero del bilancio.

IL MINISTRO PER L'INDUSTRIA, IL COMMERCIO E L'ARTIGIANATO

Visto il decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato del 3 settembre 1946, n. 371, con il quale sono state stabilite le norme per la composizione del consiglio di amministrazione dell'Ente nazionale per l'artigianato e le piccole industrie (ENAPI), con sede in Roma;

Visto il nuovo statuto dell'Ente predetto approvato con il decreto del Presidente della Repubblica 22 ottobre 1963, n. 2179;

Visto il decreto ministeriale 8 luglio 1966, relativo alla ricostituzione del consiglio di amministrazione dell'ENAPI per il triennio 21 luglio 1966-20 luglio 1969;

Visto l'art. 1 del decreto del Presidente della Repubblica 2 agosto 1967, n. 775, concernente l'integrazione del consiglio di amministrazione di taluni enti, ivi compreso l'ENAPI, con un rappresentante del Ministero del bilancio e della programmazione economica;

Considerato che per il predetto Ente nazionale per l'artigianato e le piccole industrie il Ministero del bilancio e della programmazione economica ha designato quale proprio rappresentante l'avv. Matteo De Cillis;

Decreta:

A decorrere dalla data del presente decreto l'avv. Matteo De Cillis è chiamato a far parte del consiglio di amministrazione dell'Ente nazionale per l'artigianato e le piccole industrie, con sede in Roma, ai sensi dell'art. 1 del decreto del Presidente della Repubblica n. 775 citato nelle premesse, in rappresentanza del Ministero del bilancio e della programmazione economica.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 11 novembre 1967

Il Ministro: Andreotti

(12285)

DECRETO MINISTERIALE 11 novembre 1967.

Approvazione di una tariffa di assicurazione sulla vita e delle relative condizioni particolari di polizza, presentate dalla Compagnia tirrena di capitalizzazioni e assicurazioni, con sede in Roma.

IL MINISTRO PER L'INDUSTRIA, IL COMMERCIO E L'ARTIGIANATO

Visto il testo unico delle leggi sull'esercizio delle assicurazioni private, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 13 febbraio 1959, n. 449, e le successive disposizioni modificative ed integrative;

Visto il regolamento approvato con regio decreto 4 gennaio 1925, n. 63, e le successive disposizioni modificative ed integrative;

Vista la domanda della Compagnia tirrena di capitalizzazioni e assicurazioni, con sede in Roma, intesa ad ottenere l'approvazione di una tariffa di assicurazione sulla vita e delle relative condizioni particolari di polizza;

Vista la relazione tecnica;

Decreta:

Sono approvate, secondo il testo debitamente autenticato, la seguente tariffa di assicurazione sulla vita e le relative condizioni particolari di polizza, presentate dalla Compagnia tirrena di capitalizzazioni e assicurazioni, con sede in Roma:

Tariffa denominata « dello studente », relativa alla assicurazione a premio annuo, di una rendita differita temporanea certa, pagabile in rate mensili, con l'aggiunta di un capitale liquidabile al termine della corresponsione della rendita, sia in vita o no l'assicurato a tale epoca.

Roma, addì 11 novembre 1967

Il Ministro: ANDREOTTI

(12179)

DECRETO MINISTERIALE 14 novembre 1967.

Autorizzazione alla Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura di Latina ad applicare l'aliquota di imposta camerale per l'anno 1968.

IL MINISTRO PER L'INDUSTRIA, IL COMMERCIO E L'ARTIGIANATO

Visto il testo unico delle leggi sui consigli e sugli uffici provinciali dell'economia corporativa, approvato con regio decreto 20 settembre 1934, n. 2011, e modificato con regio decreto-legge 28 aprile 1937, n. 524;

Visto il decreto legislativo luogotenenziale 21 settembre 1944, n. 315, sulla soppressione dei consigli e degli uffici provinciali della economia e sulla istituzione delle camere di commercio, industria e agricoltura, nonchè degli uffici provinciali del commercio e dell'industria;

Visto il regio decreto 31 ottobre 1941, n. 1418;

Vista la legge 20 ottobre 1961, n. 1182;

Esaminato il bilancio di previsione per l'esercizio 1968 presentato dalla Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura di Latina;

Decreta:

Art. 1.

L'imposta sui redditi di cui agli articoli 52, lettera *c*), e 54 del testo unicò approvato con regio decreto 20 settembre 1934, n. 2011, e modificato con regio decreto-legge 28 aprile 1937, n. 524, che la Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura di Latina è autorizzata ad esigere per l'anno 1968 è stabilita nella misura di lire 2,50 %.

Art. 2.

L'approvazione del bilancio di previsione per l'esercizio 1968 della Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura di Latina sarà disposta con altro provvedimento.

Nel frattempo il bilancio stesso avrà ugualmente esecuzione, limitatamente alla parte che ha riguardo ai proventi spettanti di diritto alla medesima Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura, nonchè alle spese obbligatorie comunque indispensabili per il normale funzionamento della camera stessa e dell'ufficio provinciale del commercio, dell'industria e dell'artigianato.

Roma, addì 14 novembre 1967

Il Ministro: ANDREOTTI

(12105)

DECRETO MINISTERIALE 21 novembre 1967.

Liquidazione coatta amministrativa della società cooperativa « Circolo socialista », con sede in Seveso (Milano), e nomina del commissario liquidatore.

IL MINISTRO PER IL LAVORO E LA PREVIDENZA SOCIALE

Viste le risultanze della ispezione ordinaria effettuata in data 25 luglio 1967 alla società cooperativa « Circolo socialista » con sede in Seveso (Milano), dalle quali si rileva che l'ente predetto non ha attività sufficienti per il pagamento dei debiti;

Ritenuta la necessità di sottoporre la cooperativa in parola alla procedura della liquidazione coatta amministrativa;

Visti gli articoli 2540 del codice civile e 194 e seguenti del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267;

Decreta:

La società cooperativa « Circolo socialista », con sede in Seveso (Milano), costituita per rogito notaio dottor Giuliana Raja in data 26 aprile 1962 è posta in liquidazione coatta amministrativa ai sensi e per gli effetti di cui agli articoli 2540 del codice civile e 194 e seguenti del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267 e il dott. Piergiorgio Gattinoni ne è nominato commissario liquidatore.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 21 novembre 1967

Il Ministro: BOSCO

(12350)

DECRETO PREFETTIZIO 6 novembre 1967.

Sostituzione di un componente del consiglio provinciale di sanità di Novara.

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI NOVARA

Visto il proprio decreto in data 12 dicembre 1964, n. 46594, con il quale si è provveduto alla rinnovazione del Consiglio provinciale di sanità per il triennio 1964-1967;

Vista la lettera in data 22 settembre 1967, n. 11998, con la quale l'Istituto nazionale per l'assicurazione contro le malattie, sede provinciale di Novara, comunica che, a seguito del trasferimento ad altra sede del dottor Giuliodibari Antonio, viene designato, quale rappresentante dell'istituto stesso in seno al predetto consiglio, il dott. Busto Armando;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 15 dicembre 1961, n. 257;

Decreta:

Il dott. Busto Armando, dirigente sanitario dell'Istituto nazionale per l'assicurazione contro le malattie, sede provinciale di Novara, è nominato componente del consiglio provinciale di sanità in sostituzione del dottor Giuliodibari Antonio trasferito ad altra sede.

Novara, addì 6 novembre 1967

Il prefetto: VILLA

(11872)

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI

Scambio degli strumenti di ratifica relativi all'accordo italo-brasiliano di emigrazione, concluso a Roma il 9 dicembre 1960.

Il 26 febbraio 1965, in base ad autorizzazione disposta con legge 2 marzo 1963, n. 509, pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* n. 109 del 23 aprile 1963, è avvenuto in Rio de Janeiro lo scambio degli strumenti di ratifica relativi all'accordo italo-brasiliano di emigrazione, concluso a Roma il 9 dicembre 1960.

L'accordo è entrato in vigore, ai sensi dell'art. 51, il 26 febbraio 1965.

(12215)

Scambio degli strumenti di ratifica relativi all'accordo culturale fra l'Italia ed il Brasile concluso a Rio de Janeiro il 6 settembre 1958.

Il 27 febbraio 1965 è stato effettuato in Roma lo scambio degli strumenti di ratifica relativi all'accordo culturale fra l'Italia ed il Brasile, concluso a Rio de Janeiro il 6 settembre 1958, reso esecutivo con decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1961, n. 1837.

L'accordo, ai sensi dell'art. 11, è entrato in vigore il 1° marzo 1965.

(12216)

Deposito dello strumento di ratifica relativo all'accordo europeo per l'abolizione dei visti ai rifugiati, adottato a Strasburgo il 20 aprile 1959.

Il 1° giugno 1965 è stato depositato a Strasburgo presso il Consiglio d'Europa, lo strumento di ratifica relativo all'accordo europeo per l'abolizione dei visti ai rifugiati adottato a Strasburgo il 20 aprile 1959, approvato e reso esecutivo con decreto del Presidente della Repubblica 29 gennaio 1965, n. 322, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 101 del 22 aprile 1965.

L'accordo è entrato in vigore per l'Italia, ai sensi dell'art. 9, paragrafo 2, il 1° luglio 1965.

(12217)

Entrata in vigore dell'accordo tra il Governo italiano e l'Organizzazione internazionale del lavoro concernente il Centro internazionale di perfezionamento professionale e tecnico, concluso a Roma il 24 ottobre 1964.

Il 28 giugno 1965, avendo le due parti contraenti proceduto allo scambio di note previsto all'art. 8, è entrato in vigore l'accordo tra il Governo italiano e l'Organizzazione internazionale del lavoro concernente il Centro internazionale di perfezionamento professionale e tecnico, concluso a Roma il 24 ottobre 1964, approvato e reso esecutivo con legge 26 giugno 1965, n. 930.

(12218)

Scambio degli strumenti di ratifica relativi alla convenzione italo-francese concernente gli uffici a controlli nazionali abbinati e ai controlli in corso di viaggio conclusi a Roma l'11 ottobre 1963.

Il 30 giugno 1965, in base ad autorizzazione disposta con legge 30 giugno 1965, n. 824, ha avuto luogo a Parigi lo scambio degli strumenti di ratifica relativi alla convenzione italo-francese concernente gli uffici a controlli nazionali abbinati e ai controlli in corso di viaggio, con protocollo finale, conclusa a Roma l'11 ottobre 1963.

La convenzione è entrata in vigore, ai sensi dell'art. 29, il 15 luglio 1965.

(12219)

Entrata in vigore dell'accordo aggiuntivo alla convenzione tra l'Italia e la Francia per il traforo del Monte Bianco del 14 marzo 1953, concluso a Roma il 25 marzo 1965.

Il 16 luglio 1965 è entrato in vigore l'accordo aggiuntivo alla convenzione tra l'Italia e la Francia per il traforo del Monte Bianco del 14 marzo 1953, concluso a Roma il 25 marzo 1965, approvato e reso esecutivo con legge 14 luglio 1965, n. 921.

(12220)

Entrata in vigore dell'accordo sui trasporti aerei fra l'Italia e il Venezuela con annesso e scambi di note, concluso a Caracas il 4 luglio 1962.

Il 24 agosto 1965, essendosi le parti contraenti comunicato, con scambio di note del 20-24 agosto 1965, di avere ai sensi dell'art. XV, adempiuto alle formalità richieste dalle rispettive leggi, è entrato in vigore l'accordo sui trasporti aerei fra l'Italia e il Venezuela con annesso e scambi di note, concluso a Caracas il 4 luglio 1962.

L'accordo era stato approvato e reso esecutivo con legge 3 luglio 1965, n. 933, pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* n. 194 del 4 agosto 1965.

(12221)

Deposito dello strumento di ratifica relativo agli emendamenti agli articoli 23, 27 e 61 dello statuto delle Nazioni Unite.

Il 25 agosto 1965, in base ad autorizzazione disposta con legge 14 luglio 1965, n. 922, è stato depositato a New York, presso il Segretariato generale delle Nazioni Unite, lo strumento di ratifica relativo agli emendamenti agli articoli 23, 27 e 61 dello statuto delle Nazioni Unite, approvati con la risoluzione n. 1991 del 17 dicembre 1963 dall'assemblea generale dell'Organizzazione delle Nazioni Unite nella sua XVIII sessione.

Gli emendamenti ai sensi dell'art. 108 dello statuto delle Nazioni Unite, sono entrati in vigore il 31 agosto 1965.

(12222)

Deposito dello strumento di ratifica relativo all'accordo per l'istituzione del Centro internazionale di alti studi agronomici mediterranei con protocolli addizionali n. 1 e n. 2, firmato a Parigi il 21 maggio 1962.

Il 9 settembre 1965, in base ad autorizzazione disposta con legge 13 luglio 1965, n. 932, pubblicata nel supplemento ordinario della *Gazzetta Ufficiale* n. 193, del 3 agosto 1965, ha avuto luogo a Parigi, presso l'O.C.S.E., il deposito dello strumento di ratifica relativo all'accordo per l'istituzione del Centro internazionale di alti studi agronomici mediterranei con protocolli addizionali n. 1 e n. 2, firmato a Parigi il 21 maggio 1962.

L'accordo, ai sensi dell'art. 14, paragrafo 3, è entrato in vigore per l'Italia il 9 settembre 1965.

(12223)

Deposito dello strumento di ratifica relativo alla Carta sociale europea, adottata a Torino il 18 ottobre 1961

Il 22 ottobre 1965, in base ad autorizzazione disposta con legge 3 luglio 1965, n. 929, pubblicata nel supplemento ordinario alla *Gazzetta Ufficiale* n. 193 del 3 agosto 1965, è stato depositato a Strasburgo lo strumento di ratifica relativo alla Carta sociale europea, adottata a Torino il 18 ottobre 1961.

La Carta stessa è entrata in vigore per l'Italia il 21 novembre 1965, ai sensi del paragrafo 3 dell'art. 35.

(12224)

Deposito dello strumento di ratifica relativo al protocollo per la proroga dell'accordo internazionale sullo zucchero del 1958, adottato a Londra il 1° agosto 1963.

Il 29 dicembre 1965, in base ad autorizzazione disposta con legge 20 dicembre 1965, n. 1512, è stato depositato presso il Governo britannico lo strumento di ratifica relativo al protocollo per la proroga dell'accordo internazionale sullo zucchero del 1958, adottato a Londra il 1° agosto 1963.

In conformità all'art. 6 del protocollo, lo stesso è entrato in vigore, per l'Italia, il 29 dicembre 1965.

(12225)

MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA

Trasferimento di notai

Con decreto ministeriale 22 novembre 1967:

Levati Mario, notaio residente nel comune di Vinovo, distretto notarile di Torino, è trasferito nel comune di Carignano, stesso distretto;

Franceschetti Francesco, notaio residente nel comune di Albano Terme, distretto notarile di Padova, è trasferito nel comune di Padova;

Stella Luigi, notaio residente nel comune di Lecco, distretto notarile di Como, è trasferito nel comune di Como;

Segalla Giustino, notaio residente nel comune di Montecchio Maggiore, distretto notarile di Vicenza, è trasferito nel comune di Thiene, stesso distretto;

Zuppelli Renzo, notaio residente nel comune di Presicce, distretto notarile di Lecce, è trasferito nel comune di Ugento, stesso distretto;

Salciarini Gino, notaio nel comune di Gavorrano, distretto notarile di Grosseto, è trasferito nel comune di Miglianico, distretto notarile di Chieti.

(12497)

Con decreto ministeriale 23 novembre 1967:

Cestari Enrico, notaio residente nel comune di Alife, distretto notarile di Santa Maria C. V., è trasferito nel comune di Piedimonte d'Alife, stesso distretto;

Magarelli Corrado, notaio residente nel comune di Bitetto, distretto notarile di Bari, è trasferito nel comune di Castellana Grotte, stesso distretto;

Della Monica Arturo, notaio residente nel comune di Locri, è trasferito nel comune di Palo del Colle, distretto notarile di Bari;

Di Donato Walter, notaio residente nel comune di Villanova Mondovì, distretto notarile di Cuneo, è trasferito nel comune di Camogli, distretto notarile di Genova;

Falce Antonio, notaio residente nel comune di Vivo Canavese, distretto notarile di Ivrea, è trasferito nel comune di Borzonasca, distretto notarile di Genova;

Pucci Luigi, notaio residente nel comune di Carbonia, distretto notarile di Cagliari, è trasferito nel comune di Sarzana, distretto notarile di La Spezia;

Bergonzi Giovanni, notaio residente nel comune di Pomarance, distretto notarile di Pisa, è trasferito nel comune di Neviano degli Arduini, distretto notarile di Parma.

(12499)

MINISTERO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

Scioglimento della società cooperativa produzione e lavoro « Impianti idrosanitari COIMI », con sede in Milano

Con decreto del Ministro per il lavoro e la previdenza sociale in data 11 novembre 1967 la società cooperativa prod. e lav. « Impianti idrosanitari COIMI », con sede in Milano, costituita per rogito Marchetti in data 8 marzo 1965 rep. 33107 è stata sciolta ad ogni effetto di legge, ai sensi dell'art. 2544 del c. c., senza nomina di liquidatore.

(12395)

Scioglimento della società cooperativa di produzione e lavoro « Elettrosalda », con sede in Milano

Con decreto del Ministro per il lavoro e la previdenza sociale in data 11 novembre 1967 la società cooperativa di produzione e lavoro « Elettrosalda », con sede in Milano, costituita per rogito Marchetti in data 17 giugno 1963, rep. 30421 è stata sciolta ad ogni effetto di legge, ai sensi dell'art. 2544 del c. c., con nomina di commissario liquidatore nella persona del comm. rag. Domenico Gioffrè.

(12007)

Scioglimento della società cooperativa di consumo ed agricola, con sede in S. Lorenzo in Campo (Pesaro)

Con decreto del Ministro per il lavoro e la previdenza sociale in data 11 novembre 1967 la società cooperativa di consumo ed agricola, con sede in S. Lorenzo in Campo (Pesaro), costituita per rogito Gigli in data 3 aprile 1945, rep. 6426 è stata sciolta ad ogni effetto di legge, ai sensi dell'art. 2544 del c. c., con nomina di commissario liquidatore nella persona del dott. Abo Bisconti.

(12006)

Proroga della gestione commissariale della società cooperativa « Cantina del Cilento », con sede in Rutino (Salerno)

Con decreto del Ministro per il lavoro e la previdenza sociale in data 15 settembre 1967 la gestione commissariale della soc. cooperativa « Cantina del Cilento », con sede in Rutino (Salerno), è stata prorogata dal 15 settembre 1967 al 15 gennaio 1968.

(12008)

MINISTERO DELL'INDUSTRIA DEL COMMERCIO E DELL'ARTIGIANATO

Deformazione e smarrimento dei punzoni per la bollatura dei metalli preziosi, recanti il marchio d'identificazione « 308 VI ».

Ai sensi dell'art. 30 del regolamento per la disciplina dei titoli dei metalli preziosi, approvato con regio decreto-legge 27 dicembre 1934, n. 2393, si rende noto che è stato deformato il punzone recante il marchio d'identificazione « 308 VI », a suo tempo assegnato alla ditta Carlotto Giorgio, con sede in Vicenza, via I. Pindemonte, n. 20.

Si rende noto altresì che la ditta stessa ha denunciato lo smarrimento degli altri tre analoghi punzoni già in sua dotazione.

Si diffidano gli eventuali detentori dei punzoni suddetti a restituirli all'Ufficio metrico provinciale di Vicenza.

(11997)

MINISTERO DELL'INTERNO

Autorizzazione al comune di Firenze ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1967

Con decreto ministeriale in data 25 novembre 1967, il comune di Firenze viene autorizzato ad assumere un mutuo di lire 17.825.000.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1967 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(12476)

Autorizzazione al comune di Rovigo ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1967

Con decreto ministeriale in data 24 novembre 1967, il comune di Rovigo viene autorizzato ad assumere un mutuo di lire 544.000.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1967 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(12477)

Autorizzazione al comune di Pisa ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1967

Con decreto ministeriale in data 24 novembre 1967, il comune di Pisa viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 1.553.000.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1967 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(12478)

Autorizzazione al comune di Eboli ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1967

Con decreto ministeriale in data 20 novembre 1967, il comune di Eboli (Salerno) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 100.800.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1967 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(12479)

Autorizzazione al comune di Calenzano ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1967

Con decreto ministeriale in data 23 novembre 1967, il comune di Calenzano (Firenze) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 28.900.150, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1967 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo dei mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n 51.

(12480)

Autorizzazione al comune di Cesenatico ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1967

Con decreto ministeriale in data 23 novembre 1967, il comune di Cesenatico (Forlì) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 59.372.555, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1967 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(12481)

Autorizzazione al comune di Ronchi dei Legionari ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1967

Con decreto ministeriale in data 23 novembre 1967, il comune di Ronchi dei Legionari (Gorizia) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 29.935.611, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1967 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(12482)

MINISTERO DELLE FINANZE

Tabelle dei prelievi applicabili ai prodotti indicati dall'articolo 1 del Regolamento comunitario n. 21 (settore uova), per il periodo dal 1° maggio 1967 al 30 giugno 1967

Prelievi applicabili all'importazione dei prodotti previsti dal Regolamento comunitario n. 21 (settore uova) in provenienza da:

— Stati membri della C.E.E., quando tali prodotti sono accompagnati da certificato di circolazione mod. D.D. 4 su cui figuri che l'esportatore ha chiesto, nello Stato membro di provenienza, una restituzione del prelievo a « livello Italia », ovvero che non ha beneficiato di alcuna restituzione del prelievo stesso.

— Paesi te

PRELIEVI IN LIRE ITALIANE PER CHILOGRAMMA, VALIDI DAL 1° MAGGIO 1967 AL 4 GIUGNO 1967

Numero		Denominazione delle merci	Importazioni da:					
della Tariffa	della Statistica		Belgio	Lussemburgo	Francia	Germania	Paesi Bassi	Paesi terzi
ex 04.05-A	15 18 27 30	Uova in guscio di volatili da cortile, fresche o conservate, escluse le uova da cova	7,90	7,90	7,90	7,90	7,90	65,60 (*a*)
ex 04.05-A	12 24	Uova da cova di volatili da cortile . .	7,90	7,90	7,90	7,90	7,90	65,60 (*a*)
ex 04 05-B-I		Uova sgusciate e giallo d'uova di volatili da cortile, atti ad usi alimentari, freschi, conservati, essiccati o con aggiunta di zuccheri:						
		- Uova sgusciate:						
	42 50	- - atte ad usi alimentari, fresche, conservate o con aggiunta di zuccheri	9,00	9,00	9,00	9,00	9,00	74,80 (*b*)
	41 49	- - atte ad usi alimentari, essiccate anche con aggiunta di zuccheri	34,05	34,05	34,05	34,05	34,05	282,75 (*c*)
		- Giallo d'uova:						
	38 46	- - atto ad usi alimentari, fresco, conservato o con aggiunta di zuccheri	17,95	17,95	17,95	17,95	17,95	148,90 (*d*)
	37 45	- - atto ad usi alimentari essiccato, anche con aggiunta di zuccheri	35,00	35,00	35,00	35,00	35,00	290,60 (*e*)

(*a*) Si applica un supplemento di prelievo di lire 140,60 per chilogramma, se originarie da Ungheria, Romania e Israele. Per le importazioni dagli altri Paesi terzi, esclusi Polonia, Finlandia e Repubblica del Sud Africa, si applica un supplemento di prelievo di lire 93,75 per chilogramma.

(*b*) Si applica un supplemento di prelievo di lire 171,80 per chilogramma

(*c*) Si applica un supplemento di prelievo di lire 507,80 per chilogramma.

(*d*) Si applica un supplemento di prelievo di lire 390,60 per chilogramma, se originario da Repubblica Popolare Cinese, Gran Bretagna, Cecoslovacchia e Jugoslavia. Per le importazioni dagli altri Paesi terzi, si applica un supplemento di prelievo di lire 156,25 per chilogramma.

(*e*) Si applica un supplemento di prelievo di lire 625,00 per chilogramma, se originario da Argentina, Repubblica Popolare Cinese, Danimarca, Gran Bretagna, Polonia, Svezia, Sud Vietnam, Cecoslovacchia e Jugoslavia.

PRELIEVI IN LIRE ITALIANE PER CHILOGRAMMA, VALIDI DAL 5 GIUGNO 1967 AL 28 GIUGNO 1967

Numero della Tariffa	Numero della Statistica	Denominazione delle merci	Importazioni da: Belgio	Lussemburgo	Francia	Germania	Paesi Bassi	Paesi terzi
ex 4.05-A	15 18 27 30	Uova in guscio di volatili da cortile, fresche o conservate, escluse le uova da cova	7,90	7,90	7,90	7,90	7,90	65,60 (*a*)
ex 04 05-A	12 24	Uova da cova di volatili da cortile	7,90	7,90	7,90	7,90	7,90	65,60 (*a*)
ex 04.05-B-I		Uova sgusciate e giallo d'uova di volatili da cortile, atti ad usi alimentari, freschi, conservati, essiccati o con aggiunta di zuccheri:						
		- Uova sgusciate:						
	42 50	- - atte ad usi alimentari, fresche, conservate o con aggiunta di zuccheri	9,00	9,00	9,00	9,00	9,00	74,80 (*b*)
	41 49	- - atte ad usi alimentari, essiccate, anche con aggiunta di zuccheri	34,05	34,05	34,05	34,05	34,05	282,75 (*c*)
		- Giallo d'uova:						
	38 46	- - atto ad usi alimentari, fresco, conservato o con aggiunta di zuccheri	17,95	17,95	17,95	17,95	17,95	148,90 (*d*)
	37 45	- - atto ad usi alimentari, essiccato, anche con aggiunta di zuccheri	35,00	35,00	35,00	35,00	35,00	290,60 (*e*)

(*a*) Si applica un supplemento di prelievo di lire 187,50 per chilogramma, se originarie da Ungheria, Romania e Israele. Per le importazioni dagli altri Paesi terzi, esclusi Polonia, Finlandia e Repubblica del Sud Africa, si applica un supplemento di prelievo di lire 78,10 per chilogramma.

(*b*) Si applica un supplemento di prelievo di lire 171,85 per chilogramma.

(*c*) Si applica un supplemento di prelievo di lire 507,80 per chilogramma.

(*d*) Si applica un supplemento di prelievo di lire 390,60 per chilogramma, se originario da Repubblica Popolare Cinese, Gran Bretagna, Cecoslovacchia e Jugoslavia. Per le importazioni dagli altri Paesi terzi, si applica un supplemento di prelievo di lire 156,25 per chilogramma.

(*e*) Si applica un supplemento di prelievo di lire 625,00 per chilogramma, se originario da Argentina, Repubblica Popolare Cinese, Danimarca, Gran Bretagna, Polonia, Svezia, Sud Vietnam, Cecoslovacchia e Jugoslavia.

PRELIEVI IN LIRE ITALIANE PER CHILOGRAMMA, VALIDI DAL 29 GIUGNO 1967 AL 30 GIUGNO 1967

Numero della Tariffa	Numero della Statistica	Denominazione delle merci	Belgio	Lussemburgo	Francia	Germania	Paesi Bassi	Paesi terzi
ex 04 05-A	15 18 27 30	Uova in guscio di volatili da cortile, fresche o conservate, escluse le uova da cova	7,90	7,90	7,90	7,90	7,90	65,60 (*a*)
ex 04 05-A	12 24	Uova da cova di volatili da cortile	7,90	7,90	7,90	7,90	7,90	65,60 (*a*)
ex 04.05-B-I		Uova sgusciate e giallo d'uova di volatili da cortile, atti ad usi alimentari, freschi, conservati, essiccati o con aggiunta di zuccheri:						
		- Uova sgusciate:						
	42 50	- - atte ad usi alimentari, fresche, conservate o con aggiunta di zuccheri	9,00	9,00	9,00	9,00	9,00	74,80 (*b*)
	41 49	- - atte ad usi alimentari, essiccate, anche con aggiunta di zuccheri	34,05	34,05	34,05	34,05	34,05	282,75 (*c*)
		- Giallo d'uova:						
	38 46	- - atto ad usi alimentari, fresco, conservato o con aggiunta di zuccheri	17,95	17,95	17,95	17,95	17,95	148,90 (*d*)
	37 45	- - atto ad usi alimentari, essiccato, anche con aggiunta di zuccheri	35,00	35,00	35,00	35,00	35,00	290,60 (*e*)

(*a*) Si applica un supplemento di prelievo di lire 140,60 per chilogramma, se originarie da Ungheria, Romania e Repubblica Popolare Cinese. Per le importazioni dagli altri Paesi terzi, esclusi Polonia, Finlandia e Repubblica del Sud Africa, si applica un supplemento di prelievo di lire 62,50 per chilogramma.

(*b*) Si applica un supplemento di prelievo di lire 171,85 per chilogramma.

(*c*) Si applica un supplemento di prelievo di lire 507,80 per chilogramma.

(*d*) Si applica un supplemento di prelievo di lire 390,60 per chilogramma, se originario da Repubblica Popolare Cinese, Gran Bretagna, Cecoslovacchia e Jugoslavia. Per le importazioni dagli altri Paesi terzi, si applica un supplemento di prelievo di lire 156,25 per chilogramma.

(*e*) Si applica un supplemento di prelievo di lire 625,00 per chilogramma, se originario da Argentina, Repubblica Popolare Cinese, Danimarca, Gran Bretagna, Polonia, Svezia, Sud Vietnam, Cecoslovacchia e Jugoslavia.

(8970)

CONCORSI ED ESAMI

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

Diario delle prove scritte del concorso a due posti di referendario del Consiglio di Stato

Le prove scritte del concorso a due posti di referendario del Consiglio di Stato avranno luogo a Roma, nella sede del Consiglio di Stato, piazza Capo di Ferro, n. 13, nei giorni 8, 9, 10, 12 e 13 gennaio 1968.

(12580)

MINISTERO DEI TRASPORTI E DELL'AVIAZIONE CIVILE

AZIENDA AUTONOMA DELLE FERROVIE DELLO STATO

Nomina delle commissioni e sottocommissioni esaminatrici compartimentali incaricate dell'espletamento del pubblico concorso per esami e per titoli a complessivi milleseicento posti di manovale in prova.

IL DIRETTORE GENERALE DELLE FERROVIE DELLO STATO

Visto lo stato giuridico del personale dell'Azienda autonoma delle ferrovie dello Stato, approvato con legge 26 marzo 1958, n. 425, e successive modificazioni;

Visto il decreto ministeriale 19 dicembre 1958, n. 2716, contenente norme di applicazione dello stato giuridico del personale delle ferrovie dello Stato e successive modificazioni;

Visto il decreto ministeriale 25 luglio 1967, n. 12819, registrato alla Corte dei conti, addì 8 agosto 1967, registro n. 51 bilancio Trasporti, foglio n. 268, con il quale è stato indetto un pubblico concorso, per esami e per titoli, a complessivi milleseicento posti di manovale in prova nei ruoli del personale dell'Azienda autonoma delle ferrovie dello Stato per i Compartimenti sotto indicati:

Delibera:

Per l'espletamento del pubblico concorso a milleseicento posti di manovale in prova, citato nelle premesse, sono nominate le seguenti commissioni e sottocommissioni esaminatrici:

COMPARTIMENTO DI TORINO

Presidente:
Ravazzola ing. Francesco, ispettore principale.

Membri:
Campatelli Omero, capo staz. sovr. a. r.;
Grieco dott. Giovanni, segretario tecnico superiore.

Segretario:
Alotto Renato, segretario principale.

SOTTOCOMMISSIONI:

Membri:
Todisco rag. Federico, revisore superiore 1ª classe;
Alloero Carlo, segretario capo.

Segretario:
Gavello Renato, coadiutore capo.

Membri:
Cerrina Dante, segretario superiore 1ª classe a. r.;
Bertino Oreste, revisore capo.

Segretario:
Pappalettere Pasquale, segretario principale.

Membri:
Spinolo rag. Mario, segretario superiore;
Brosio geom. Francesco, revisore capo.

Segretario:
Franchino dott. Alvana, segretario principale.

Membri:
Corvasce rag. Ruggero, segretario capo;
Giaretti geom. Antonio, revisore capo.

Segretario:
Raimondo dott. Carlo, segretario principale.

Membri:
Chiesa geom. Ercole, segretario capo;
Monno p. i. Sinai Mosè, revisore capo.

Segretario:
Bancale Salvatore, segretario principale.

COMPARTIMENTO DI MILANO

Presidente:
Lusco dott. ing. Leopoldo, ispettore capo.

Membri:
Torrente dott. Osvaldo, ispettore principale;
Da Milano dott. Ennio, segretario superiore.

Segretario:
Fenaroli Andrea, coadiutore capo.

SOTTOCOMMISSIONI:

Membri:
Rinaldi rag. Giuliano, segretario capo;
Montoleone Filippo, segretario capo.

Segretario:
Carella Armando, coadiutore capo.

Membri:
Puritani Francesco, coadiutore capo;
Falcone Otello, coadiutore capo.

Segretario:
Panizzardi Luigi, coadiutore capo.

Membri:
Trillò Antonio, coadiutore capo;
Gresti Luigi, coadiutore capo.

Segretario:
Candotti Umberto, coadiutore capo.

Membri:
Pini Pierino, segretario capo;
Lunghi Giovanni, revisore capo.

Segretario:
Barbieri Luigi, coadiutore capo.

Membri:
Coppa geom. Gino, segretario capo;
Guazzo Ugo, revisore capo.

Segretario:
Benussi Bruno, coadiutore capo.

Membri:
Poppa Pasquale, revisore capo;
Grossi Alberto, segretario capo.

Segretario:
Nicolosi Enrico, segretario principale.

Membri:
Caruso geom. Raffaele, segretario superiore;
Gionchetti Mario, segretario superiore.

Segretario:
Piccolo Nicola, segretario principale.

Membri:
Amoroso geom. Luigi, segretario superiore;
Capelli p. a. Fulvio, segretario superiore.

Segretario:
Porri Michele, segretario principale.

Membri:
Tagliotti Silvio, capo gestione superiore;
Lapini Quintilio, revisore superiore.

Segretario:
Gesuele Giuseppe, segretario principale.

Membri:
Sarti Adello, revisore capo;
Ceci Domenico, coadiutore capo.

Segretario:
Di Giovanni Gaspare, segretario principale.

COMPARTIMENTO DI VERONA

Presidente:
Naletto dott. ing. Giorgio, ispettore capo.

Membri:
Colombani dott. Emilio, ispettore 1ª classe;
Lavarini Luigi, revisore superiore.

Segretario:
Duzzi Fulvio, segretario principale.

Membro aggiunto per la lingua tedesca:
Calà Salvatore, interprete principale.

SOTTOCOMMISSIONI:

Membri:
Modenini dott. Landino, ispettore principale;
Stoppa Luigi, capo staz. sovr. a. r.

Segretario:
Garzotti rag. Giuseppe, segretario capo.

Membri:
Zambreri dott. Lino, ispettore principale;
Ferrari Carlo, capo staz. sup. a. r.

Segretario:
Bianchini Giuseppe, coadiutore capo.

Membri:
Brunner geom. Mario, segretario superiore;
Feltrin Gino, capo staz. sup. a. r.

Segretario:
Giampietri rag. Adolfo, segretario capo.

Membri:
Sodini Carlo, revisore capo;
Amort Giovanni, segretario capo.

Segretario:
Bruno Crescenzio, coadiutore capo.

COMPARTIMENTO DI VENEZIA

Presidente:
Labianca dott. ing. Francesco, ispettore principale.

Membri:
Pierucci Renato, revisore capo;
Angelini Sergio, segretario superiore.

Segretario:
Orsolato Luigi, coadiutore capo.

SOTTOCOMMISSIONI:

Membri:
Raffael dott. Renato, segretario capo;
Rizzi Dionisio, capo staz. principale a. r.

Segretario:
De Filippi Alfredo, coadiutore capo.

Membri:
Campanile dott. Alberto, ispettore principale;
Barecchia William, segretario superiore 1ª classe.

Segretario:
Varola Sergio, coadiutore capo.

COMPARTIMENTO DI TRIESTE

Presidente:
Guarnieri dott. ing. Gino, ispettore capo.

Membri:
Bernardini Mario, capo staz. superiore;
Monni rag. Oreste, segretario superiore.

Segretario:
Bortolussi Gabriele, coadiutore capo.

SOTTOCOMMISSIONI:

Membri:
Profeti dott. Lucio, ispettore principale;
Paglia Bonaventura, ispettore principale a.r.

Segretario:
Lombardo Silvio, segretario principale.

Membri:
Benedetti Renzo, segretario superiore 1ª classe;
Belli rag. Augusto, segretario capo.

Segretario:
Masotti dott. Adriana, segretario principale.

COMPARTIMENTO DI GENOVA

Presidente:
Tommasi ing. Vincenzo, ispettore capo.

Membri:
Bina Mario, coadiutore capo;
Ravazzi rag. Pasquale, segretario capo.

Segretario:
Anglani rag. Angelo, segretario capo.

SOTTOCOMMISSIONI:

Membri:
Foscarin ing. Luciano, ispettore principale;
Benedetti dott. Remo, segretario capo.

Segretario:
Consogno rag. Sergio, segretario capo.

Membri:
Giacobone dott. Renato, ispettore 1ª classe;
Meoli Francesco, capo staz sovr. a.r.

Segretario:
Morando Ulderico, coadiutore capo.

Membri:
Carnevali Luigi, segretario superiore;
Sarcina Mario, revisore capo.

Segretario:
Sarli Mario, revisore capo.

COMPARTIMENTO DI BOLOGNA

Presidente:
Marchesi dott. Marcello, ispettore principale.

Membri:
Rosa Enzo, revisore superiore 1ª classe;
Ghini Corrado, segretario capo.

Segretario:
Fornasaro Vittorio, coadiutore capo.

SOTTOCOMMISSIONI:

Membri:
Manieri Franco, revisore capo;
Salvatore dott. Amerigo, ispettore capo superiore a.r.

Segretario:
Caselli Ennio, coadiutore capo.

Membri:
Macchia Walter, coadiutore capo;
Marani Augusto, segretario capo.

Segretario:
Guerrini Dante, coadiutore capo.

Membri:
Sarti Celestino, segretario superiore;
Calderoni Nello, revisore capo.

Segretario:
Zamboni Carlo, coadiutore capo.

Membri:
Frisoni rag. Gino, segretario capo;
Zanasi Giampaolo, revisore capo

Segretario:
Benazzi Marco, coadiutore capo.

Membri:
Testoni dott. Athos, ispettore principale;
Cresti Vittorio, ispettore capo a.r.

Segretario:
Marchesi Tristano, coadiutore capo.

COMPARTIMENTO DI FIRENZE

Presidente:
Martinelli dott. Carlo Alberto, ispettore capo superiore.

Membri:
Spagnolo dott. Marcellino, ispettore principale;
Galardini rag. Aldo, revisore capo.

Segretario:
Massai Emilio, segretario capo.

SOTTOCOMMISSIONI:

Membri:
Adinolfi dott. Attilio, ispettore 1ª classe;
Basosi Luciano, segretario superiore 1ª classe.

Segretario:
Epifori Alvaro, coadiutore capo.

Membri:
Leoni dott. Leonetto, ispettore principale;
Marsili rag. Enzo, segretario superiore.

Segretario:
Graziani Mario, segretario capo.

Membri:
Chiti Valerio, segretario superiore;
Nardi Bruno, revisore capo.

Segretario:
Nascosti Tullio, segretario capo.

Membri:
Dal Maso geom. Lorenzo, revisore superiore 1ª classe;
Petronilli dott. Mario, ispettore principale.

Segretario:
Passalacqua Athos, segretario principale.

Membri:
Pini dott. Otello, ispettore principale;
Capaccioli dott. Quirino, ispettore capo a.r.

Segretario:
Zappatini Giannino, coadiutore capo.

Membri:
Del Monte dott. Ugo, ispettore principale;
Binarelli Ivio, segretario superiore.

Segretario:
Bonichi Sergio, segretario capo.

Membri:
Fornai dott. Ilio, ispettore principale;
Luciano Luciano, segretario capo.

Segretario:
Ciro Antonino, segretario capo.

COMPARTIMENTO DI ANCONA

Presidente:
Calvi rag. Giovanni, ispettore principale.

Membri:
De Sisto rag. Enrico, segretario superiore 1ª classe;
Morelli rag. Emanuele, segretario superiore.

Segretario:
Mariani Giovangualberto, coadiutore capo.

SOTTOCOMMISSIONI:

Membri:
Benvenuto Enzo, segretario superiore 1ª classe;
Emett Ivo, segretario superiore.

Segretario:
Giardi Mario, coadiutore capo.

Membri:
Recchioni Attilio, segretario capo;
Pierpaoli Manlio, segretario capo.

Segretario:
Monaci Antonio, coadiutore capo.

COMPARTIMENTO DI ROMA

Presidente:
Salomone dott. ing. Alfio, ispettore capo.

Membri:
Zavarise rag. Gio-Batta, segretario superiore 1ª classe;
Spiezia dott. Ubaldo, ispettore capo a.r.

Segretario:
Leone rag. Romeo, segretario capo.

SOTTOCOMMISSIONI:

Membri:
Funghi dott. Luigi, ispettore principale;
Di Vincenzo dott. Edmondo, ispettore principale.

Segretario:
Del Villano Stelvio, revisore capo.

Membri:
Torino dott. Ugo, ispettore 1ª classe;
Baldassarini Mario, revisore superiore.

Segretario:
Santoloni dott. Luciano, segretario principale.

Membri:
Martella dott. Aldo, ispettore principale;
Montenero Annibale, ispettore principale a.r.

Segretario:
Russo Armando, coadiutore capo.

Membri:
De Chiara dott. Giovanni, ispettore principale;
Panini dott. Lamberto, ispettore capo superiore a.r.

Segretario:
Gattuso Oreste, segretario capo.

Membri:
Roscetti dott. Giuliano, ispettore principale;
Guida Angelo G., ispettore capo a.r.

Segretario:
Ceccotti Salvatore, segretario superiore.

Membri:
Romani dott. Alberto, ispettore principale;
Picchione ing. Stefano, ispettore capo a.r.

Segretario:
Attili Alfredo, coadiutore capo.

Membri:
Cirillo ing. Bruno, ispettore principale;
Mangione Renato, revisore superiore 1ª classe a.r.

Segretario:
Giovinazzi Franco, coadiutore capo.

Membri:
Pedicini dott. Pietro Paolo, ispettore 1ª classe;
Rutigliano Francesco, capo staz. sovr. a.r.

Segretario:
Grasso Edoardo, segretario capo.

Membri:
Pandolfini dott Giacomo, ispettore principale;
D'Andrea dott. Raffaele, ispettore capo superiore a.r.

Segretario:
Liberati Elvezio, segretario capo.

Membri:
Federico dott. Lelio, ispettore principale;
Ferraro dott. Roberto, ispettore capo a.r.

Segretario:
Carbonaro Orazio, segretario capo.

COMPARTIMENTO DI NAPOLI

Presidente:
De Renzi dott. Eugenio, ispettore capo.

Membri:
Correa dott. Federico, ispettore principale;
Di Martino Gennaro, coadiutore capo.

Segretario:
Damiani Riccardo, segretario capo.

SOTTOCOMMISSIONI:

Membri:
Caliman dott. Carlo, ispettore principale;
Pandolfi Bernardino, capo staz. superiore a.r.

Segretario:
Gasdia dott. Ugo, segretario capo.

Membri:
Marasca Giovanni, segretario superiore;
Soreca Luigi, segretario tecn. sup. a. r.

Segretario:
Sergio Ugo, segretario principale.

Membri:
Guadagni Pasquale, segretario superiore;
Olandese Filippo, segretario capo.

Segretario:
Muzii Carlo, segretario capo.

Membri:
Iannone Antonio, segretario superiore;
Di Gilio Luigi, segretario sup. a. r.

Segretario:
Di Meglio Raffaele, coaudiutore capo.

Membri:
Buonocore Amedeo, segretario capo;
Capuozzo Luigi, segretario sup. a. r.

Segretario:
Manca Aldo, segretario capo.

Membri:
Caregnato Prosdocimo, segretario capo;
Lanza Filiberto, segretario sup. a. r.

Segretario:
Piscitelli Pasquale, segretario principale.

Membri:
Spadafora dott. Antonio, ispettore p.le;
Polverino rag. Antonio, segretario capo.

Segretario:
Amato Nicola, coadiutore capo.

Membri:
Reggio rag. Mario, segretario superiore;
Pocobelli Ragosta Emilio, segretario sup. a. r.

Segretario:
Di Gennaro Vincenzo, coadiutore capo.

Membri:
Iovinella dott. Pietro, ispettore p.le.;
Fortunato rag. Mario, segretario capo a. r.

Segretario:
Maiorano Osvaldo, coadiutore capo.

COMPARTIMENTO DI BARI

Presidente:
D'Erasmo dott. Antonio, ispettore p.le.

Membri:
Tarì rag. Giorgio, segretario superiore;
Tedeschi rag. Nicola, revisore capo.

Segretario:
Fiorentino Nicola, coadiutore capo.

SOTTOCOMMISSIONI:

Membri:
Mastrorocco Arturo, revisore capo;
Ponzio Antonio, segretario capo.

Segretario:
Stomaci Generoso, coadiutore capo.

Membri:
Liuzzi geom. Michele, segretario tecn. sup. 1ª cl.;
Ficele Marino Oronzo, segretario tecnico capo.

Segretario:
Pugliese Pietro, coadiutore capo.

COMPARTIMENTO DI REGGIO CALABRIA

Presidente:
Cuzzupoli dott. Alessandro, ispettore p.le.

Membri:
Caminiti geom. Domenicantonio, revisore sup. 1ª cl.;
Cardinali geom. Attilio, segretario capo.

Segretario:
Morabito Pietro, coadiutore capo.

SOTTOCOMMISSIONI:

Membri:
Praticò dott. Venanzio, ispettore p.le;
Codamo Francesco, segretario superiore.

Segretario:
Nicoletti Enrico, segretario superiore.

Membri:
Megale dott. Giuseppe, ispettore p.le;
Cuzzocrea rag. Demetrio, revisore capo.

Segretario:
Cosentino Luigi, segretario capo.

COMPARTIMENTO DI PALERMO

Presidente:
Tornambè dott. ing. Rosario, ispettore capo.

Membri:
Li Vigni Giuseppe, segretario capo;
Milazzo dott. Giorgio, segretario capo.

Segretario:
Sardina Carmelo, segretario capo.

SOTTOCOMMISSIONI:

Membri:
Remora Nunzio, segretario capo;
Crisafulli Giuseppe, segretario sup. a. r.

Segretario:
Salici Santo, segretario capo.

Membri:
Menallo dott. Sebastiano, ispettore 1ª classe;
Mugavero Sebastiano, segretario tecn. sup. 1ª cl.

Segretario:
Pirrone dott. Francesco, segretario capo.

Membri:
La Monaca dott. Vincenzo, ispettore p.le;
Borrello rag. Giovanni, segretario capo a. r.

Segretario:
Passalacqua Antonino, coadiutore capo.

COMPARTIMENTO DI CAGLIARI

Presidente:
Serafini dott. Ettore, ispettore capo.

Membri:
Renieri Marcello, segretario superiore;
Dejana Marziale, segretario sup. 1ª classe.

Segretario:
Puddu Efisio, coadiutore capo.

SOTTOCOMMISSIONI:

Membri:
Galfrè rag. Stefano, capo staz. sovr. a. r.;
Daidone Luciano, segretario capo.

Segretario:
Palmas Umberto, segretario p.le.

Membri:
Fadda p. i. Felice, capo tecn. sup. a. r.;
Dejana p. i. Emilio, segretario capo.

Segretario:
Piras rag. Giovanni, segretario capo.

Roma, addì 28 novembre 1967

Il direttore generale: FIENGA

(12528)

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

Prima e seconda sessione degli esami di Stato di abilitazione all'esercizio professionale

IL MINISTRO PER LA PUBBLICA ISTRUZIONE

Veduta la legge 8 dicembre 1956, n. 1378, che reca norme sugli esami di Stato per l'abilitazione all'esercizio delle professioni;

Veduto il regolamento sugli esami di Stato, approvato con decreto ministeriale 9 settembre 1957, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 271 del 2 novembre 1957, modificato con i decreti ministeriali 10 gennaio 1958, 2 marzo 1959, 3 dicembre 1962, 6 maggio 1963 e 10 settembre 1966 pubblicati rispettivamente nella *Gazzetta Ufficiale* n. 12 del 16 gennaio 1958; n. 57 del 7 marzo 1959; n. 46 del 18 febbraio 1963; n. 273 del 18 ottobre 1963 e n. 142 del 9 giugno 1967;

Veduta la legge 2 aprile 1958, n. 323;

Veduto il testo unico delle leggi sull'istruzione superiore, approvato con regio decreto 31 agosto 1933, n. 1592;

Veduto il regolamento sugli studenti, i titoli accademici, gli esami di Stato e l'assistenza scolastica nelle università e negli istituti superiori approvato con regio decreto 4 giugno 1938, n. 1269;

Veduto l'ordinamento didattico universitario approvato con regio decreto 30 settembre 1938, n. 1652 e successive modificazioni;

Veduto il Bollettino ufficiale del Ministero n. 21 del 25 maggio 1967 contenente l'elenco degli istituti ospedalieri e delle cliniche universitarie presso cui può essere compiuto il tirocinio pratico prescritto per gli studi in medicina e chirurgia e in medicina veterinaria;

Udito il parere della sezione prima del Consiglio superiore della pubblica istruzione;

Ordina:

Art. 1.

Sono indette per i mesi di marzo e novembre 1968 rispettivamente la prima e la seconda sessione degli esami di Stato di abilitazione all'esercizio delle professioni di dottore commercialista, attuario, medico chirurgo, chimico, farmacista, ingegnere, architetto, agronomo, perito forestale, veterinario e per l'abilitazione nelle discipline statistiche.

A dette sessioni potranno presentarsi i laureati in appelli riferiti all'anno accademico 1966-67 e precedenti e, limitatamente alla seconda sessione di esami, coloro che conseguiranno la laurea o il diploma nella sessione estiva del corrente anno accademico 1967-68.

Art. 2.

Sono sedi di esami di Stato le città sedi di ordini o collegi professionali elencati nella tabella annessa alla presente ordinanza, per l'abilitazione all'esercizio della professione o delle professioni rispettivamente indicate nella tabella stessa.

Art. 3.

I candidati agli esami di Stato possono scegliere la sede di esami tra quelle indicate nella tabella annessa alla presente ordinanza.

E' fatta eccezione per i candidati agli esami di abilitazione all'esercizio della professione di perito forestale, che possono sostenere gli esami solo presso la Università di Firenze; per i candidati agli esami di abilitazione all'esercizio della professione di attuario, che possono sostenere gli esami presso la Università di Roma; per i candidati agli esami nelle discipline statistiche, che possono sostenere gli esami solo presso le Università di Bologna e di Roma.

Art. 4.

I candidati agli esami di Stato debbono presentare la domanda di ammissione alla prima sessione non oltre il 6 marzo 1968; alla seconda non oltre il 14 ottobre 1968 alla segreteria della università o istituto superiore competente ove intendano sostenere gli esami. In ciascuna sessione non può essere sostenuto l'esame per l'esercizio di più di una delle professioni indicate nell'art. 1.

Coloro che abbiano chiesto di partecipare alla prima sessione e che, di fatto, siano stati assenti alle prove o non abbiano potuto parteciparvi potranno presentarsi alla seconda sessione presentando apposita nuova domanda entro la suddetta data del 14 ottobre e facendo riferimento, per la documentazione necessaria, a quella allegata alla precedente domanda.

La domanda, con la indicazione della residenza propria e della famiglia, dovrà essere corredata dei seguenti documenti:

a) diploma originale di laurea o copia notarile di esso;

b) certificato rilasciato dalla università o istituto superiore ove sia stata conseguita la laurea o il diploma dal quale risulti se il candidato abbia sostenuto precedentemente esami di Stato e quante volte li abbia eventualmente ripetuti;

c) ricevuta dell'avvenuto versamento della tassa di ammissione agli esami, nella misura di L. 6000 fissata dall'art. 4, primo comma, della legge 8 dicembre 1956, n. 1378.

Gli aspiranti sono inoltre tenuti a versare all'economato dell'università il contributo di L. 3000 di cui al citato art. 4, primo comma, della legge 8 dicembre 1956, n. 1378. La relativa ricevuta va allegata alla documentazione di cui sopra.

Il diploma originale di laurea può essere sostituito anche con un certificato di conseguita laurea qualora non si sia ancora provveduto al rilascio del titolo accademico originale.

Sono esonerati dal presentare il documento di cui alla lettera *a*) (diploma di laurea) coloro che chiedano di sostenere gli esami nella stessa sede dell'esame di laurea. In questo ultimo caso i candidati dovranno dichiarare nella domanda di avere conseguito il titolo accademico valido per l'ammissione all'esame di Stato cui intendano partecipare, nello stesso ateneo cui hanno chiesto di sostenere l'esame anzidetto.

La documentazione relativa al conseguimento del titolo accademico verrà, in tal caso, inserita d'ufficio nel fascicolo del candidato a cura degli uffici della università o istituto superiore competente.

I candidati agli esami di Stato per medico chirurgo e per medico veterinario debbono produrre, entro i termini indicati al comma primo, rispettivamente per la prima e seconda sessione, un certificato, rilasciato dall'università presso la quale hanno conseguito il titolo accademico, attestante il compimento del tirocinio semestrale di pratica.

I candidati che chiedano di sostenere gli esami nella stessa sede ove hanno conseguito il titolo accademico, anzichè presentare il predetto certificato, potranno limitarsi a dichiarare nella domanda di ammissione agli esami di avere svolto il tirocinio pratico, facendo riferimento all'avvenuta consegna del libretto-diario alla stessa università, al termine del tirocinio, ai sensi dell'ultimo comma dell'art. 54 del regolamento approvato con regio decreto 4 giugno 1938, n. 1269. In tal caso la documentazione dell'avvenuto svolgimento del tirocinio verrà inserita d'ufficio nel fascicolo del candidato a cura dell'università competente, la quale, qualora la dichiarazione dell'interessato non corrisponda ai documenti in suo possesso provvederà alla esclusione del candidato dagli esami dandogliene comunicazione.

I candidati che non abbiano provveduto a presentare la domanda nei termini sopra indicati, ovvero la presentino priva della documentazione indicata ai precedenti commi, sono esclusi dalla sessione di esami cui abbiano chiesto di partecipare.

Potranno essere accolte le domande di ammissione agli esami che pervengano successivamente alla scadenza dei termini, purchè, naturalmente, risulti comprovato (dal timbro postale) che siano state spedite nei termini.

Potranno, altresì, essere accolte domande di ammissione agli esami presentate oltre i termini di cui al primo comma, ma prima dell'inizio delle prove, quando il rettore o direttore — a suo insindacabile giudizio — ritenga la domanda stessa giustificata da gravi motivi.

Art. 5.

I candidati che conseguiranno il titolo accademico nell'appello di febbraio p. v. e che intendano presentarsi all'esame di Stato nella prima sessione, sono tenuti a presentare la domanda entro il 6 marzo 1968, con la osservanza delle medesime modalità stabilite della presente ordinanza per tutti gli altri candidati. Essi, peraltro, dovranno allegare alla domanda un certificato dal quale risulti che hanno presentato domanda di partecipazione agli esami di laurea indetti per l'appello del mese di febbraio. La loro ammissione agli esami, rimane, però, condizionata al conseguimento del titolo accademico entro il 12 marzo 1968; titolo che, in originale o copia notarile, dovranno *presentare entro il 18 marzo 1968, con le eccezioni previste al* precedente art. 4.

I candidati che conseguiranno il titolo accademico successivamente al 12 marzo 1968 potranno presentarsi alla seconda sessione di esami di Stato, presentando nuova apposita domanda ai sensi del secondo comma del precedente art.4.

Art. 6

Nelle sedi di esami di Stato appresso indicate, per ciascuna professione, gli esami relativi potranno svolgersi in lingua tedesca qualora i candidati cittadini italiani di lingua materna tedesca della Regione Trentino-Alto Adige, ne facciano richiesta.

dottore commercialista: Venezia;
attuario: Roma;
medico chirurgo: Bologna;
chimico: Bologna;
farmacista: Bologna;
ingegnere: Bologna;
veterinario: Bologna;
architetto: Venezia;
perito forestale: Firenze;
agronomo: Firenze;
discipline statistiche: Roma.

Art. 7.

I candidati che chiedano di partecipare all'esame di abilitazione alla professione di ingegnere, dovranno indicare a quale dei rami di ingegneria previsti dall'art. 27 del regolamento desiderano che le prove prevalentemente si riferiscano.

I candidati cittadini italiani della Regione Trentino Alto-Adige dovranno specificare nella domanda se desiderano che l'esame nei loro riguardi si svolga in lingua tedesca, fermo restando che gli esami nella predetta lingua si potranno svolgere per l'abilitazione alle varie professioni solo nelle sedi indicate nell'art. 6 della predetta ordinanza.

Art. 8.

Il giorno successivo a quello di scadenza del termine di cui all'art. 4 della presente ordinanza, le segreterie delle università e degli istituti superiori sedi di esami di Stato debbono comunicare telegraficamente al Ministero il numero totale dei candidati che hanno presentato la completa documentazione.

Art. 9.

Gli esami di Stato hanno inizio in tutte le sedi il giorno 25 marzo per la prima sessione e il giorno 6 novembre 1968 per la seconda sessione e si svolgono secondo l'ordine stabilito, per le singole sedi, dai presidenti delle commissioni esaminatrici e reso noto con avviso nell'albo della università o istituto superiore sede di esami.

Roma, addì 18 novembre 1967

Il Ministro: GUI

Tabella delle sedi degli esami di Stato di abilitazione all'esercizio professionale che si svolgeranno nell'anno 1968.

PROFESSIONI	SEDI
Dottore commercialista .	BARI BOLOGNA CAGLIARI CATANIA FIRENZE GENOVA MESSINA MILANO (Università cattolica) MILANO (Università Bocconi) NAPOLI PALERMO PARMA PAVIA PERUGIA PESARO URBINO (presso Università Urbino) PESCARA (presso Università Chieti) PISA ROMA TORINO TRIESTE VENEZIA VERONA (Università Padova)
Attuario	ROMA (Unica sede)
Medico chirurgo	BARI BOLOGNA CAGLIARI CATANIA FERRARA FIRENZE GENOVA MESSINA MILANO MODENA NAPOLI PADOVA PALERMO PARMA PAVIA PERUGIA PISA ROMA (Università statale) ROMA (Università cattolica) SASSARI SIENA TORINO
Chimico	BARI BOLOGNA CAGLIARI CAMERINO CATANIA FERRARA FIRENZE GENOVA MESSINA MILANO MODENA NAPOLI PADOVA PALERMO PARMA PAVIA PERUGIA PISA ROMA TORINO TRIESTE
Farmacista	BARI BOLOGNA CAGLIARI CATANIA FERRARA FIRENZE GENOVA MACERATA (presso università Camerino) MESSINA MODENA NAPOLI PADOVA PALERMO PARMA PAVIA PERUGIA PESARO-URBINO (presso università Urbino) PISA ROMA SASSARI SIENA TORINO TRIESTE
Ingegnere	BARI BOLOGNA CAGLIARI GENOVA MILANO NAPOLI PADOVA PALERMO PISA ROMA TORINO TRIESTE
Architetto	FIRENZE MILANO NAPOLI PALERMO ROMA TORINO VENEZIA
Agronomo	BARI BOLOGNA CATANIA FIRENZE MILANO (Università statale) MILANO (Università cattolica) NAPOLI PADOVA PALERMO PERUGIA PISA SASSARI TORINO
Perito forestale	FIRENZE (Unica sede)
Veterinario	BOLOGNA MESSINA MILANO NAPOLI PARMA PERUGIA PISA SASSARI TORINO
Discipline statistiche . .	BOLOGNA ROMA

(12381)

MINISTERO DELL'INTERNO

Graduatoria dei candidati al concorso al posto di segretario generale di 2ª classe vacante nel comune di Bollate (Milano)

IL MINISTRO PER L'INTERNO

Visto l'avviso di concorso in data 5 giugno 1967 per il conferimento del posto di segretario generale di 2ª classe vacante nel comune di Bollate (Milano);

Visto il decreto ministeriale in data 23 ottobre 1967, con il quale è stata costituita la commissione giudicatrice di detto concorso;

Vista la graduatoria di merito formata dalla Commissione stessa e riconosciuta la regolarità del procedimento del concorso;

Viste le leggi 8 giugno 1962, n. 604; 9 agosto 1954, n. 748 e 27 giugno 1942, n. 851;

Decreta:

E' approvata la graduatoria dei candidati al concorso al posto di segretario generale di 2ª classe vacante nel comune di Bollate, nell'ordine appreso indicato:

1. Ioli dott. Giovanni . . . . punti 84,90 su 132
2. Di Pietro dott. Alfio . . . . » 84,27 »
3. Napolitano Aldo . . . . » 81,08 »
4. Rava dott. Beniamino . . . . » 80,92 »
5. Ferretti dott. Gustavo . . . » 80,75 »
6. Greco Arturo . . . » 78,10 »
7. Ruggieri dott. Angelantonio . . . » 77,95 »
8. Curulli dott. Agostino . . . » 77,52 »
9. Fiorica dott. Alfonso . . . . » 77,50 »
10. Rocchi dott. Carlo . . . . » 77,36 »
11. Calistri dott. Umberto . . . . » 77,22 »
12. Lebuis dott. Assuero . . . . » 76,79 »
13. Scalia dott. Benedetto . . . . » 76,36 »
14. Piccoli dott. Bruno . . . » 76,27 »
15. Medicamento dott. Umberto . . » 75,35 »
16. Mancini dott. Rocco . . » 75 — »
17. Mistretta dott. Francesco . . . » 74,70 »
18. Verga dott. Vincenzo . . . » 74,16 »
19. Di Campo dott. Michele . . . » 74,02 »
20. Springolo dott. Vittorio . . . » 73,86 »
21. Visioli dott. Lino . . . . » 73,20 »
22. Stefani dott. Pietro . . . . » 71,93 »
23. Bartelloni dott. Manlio . . . . » 71,86 »
24. Mastrangelo Domenico . . . . » 71,80 »
25. De Alis dott. Angelo . . . . » 71,50 »
26. Lisi dott. Antonio . . . . » 70,98 »
27. Cavalieri dott. Leovigildo . . . » 70,57 »
28. Martinotti dott. Giacomo . . . » 70,27 »
29. Tobia Pietro . . . . » 69,91 »
30. Caizzi Gaetano . . . . » 69,33 »
31. Iozzia dott. Guglielmo . . . . » 68,68 »
32. Sanfratello Ippolito . . . . » 66,66 »
33. Pellei Ahos . . . . » 65,66 »
34. Boianelli dott. Fernando . . . » 63,48 »
35. Sirri dott. Sergio . » 61,13 »

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 3 novembre 1967

p. *Il Ministro*: GASPARI

(11815)

UFFICIO MEDICO PROVINCIALE DI CATANZARO

Variante alla graduatoria delle vincitrici del concorso a posti di ostetrica condotta vacanti nella provincia di Catanzaro.

IL MEDICO PROVINCIALE

Visto il proprio decreto n. 6405 del 21 agosto 1967, relativo alla assegnazione delle condotte ostetriche alle candidate dichiarate vincitrici del concorso a posti di ostetrica condotta vacanti al 30 novembre 1965;

Considerato che l'ostetrica Curcio Giulia vincitrice della condotta ostetrica di Martirano Lombardo ha rinunziato;

Vista la graduatoria degli idonei al concorso predetto approvato con proprio decreto n. 5108 del 22 luglio 1967;

Considerato, inoltre, che l'ostetrica Bubba Caterina che segue in graduatoria, regolarmente interpellata, ha dichiarato di accettare la nomina a titolare della condotta ostetrica di Martirano Lombardo indicata dalla medesima nella domanda di partecipazione al concorso di che trattasi;

Visti gli articoli 26 e 55 del regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Vista la legge 13 marzo 1958, n. 296;

Decreta:

A modifica del proprio decreto n. 6405 del 21 agosto 1967, l'ostetrica Bubba Caterina è dichiarata vincitrice della condotta ostetrica di Martirano Lombardo in sostituzione dell'ostetrica Curcio Giulia rinunziataria.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, nel foglio annunzi legali della provincia e sara affisso per otto giorni consecutivi all'albo pretorio di questo ufficio e del comune di Martirano Lombardo.

Catanzaro, addì 9 novembre 1967

Il medico provinciale: GIUTTARI

(11914)

UFFICIO MEDICO PROVINCIALE DI NAPOLI

Graduatoria generale del concorso a posti di ostetrica condotta vacanti nella provincia di Napoli

IL MEDICO PROVINCIALE

Visto il proprio decreto n. 19444 del 14 luglio 1966, con il quale è stato indetto il concorso pubblico per titoli ed esami per il conferimento di posti di ostetrica condotta vacanti nella provincia di Napoli al 30 novembre 1965;

Visti i verbali della commissione giudicatrice del concorso nominata con decreto n. 8983 del 14 febbraio 1967;

Visto il testo unico delle leggi sanitarie, approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265, ed il regolamento dei concorsi a posti di sanitari addetti ai servizi dei comuni e delle provincie, approvato con regio decreto 11 marzo 1935, n. 281, modificato con decreto del Presidente della Repubblica 23 ottobre 1963, n. 2211;

Vista la legge 13 marzo 1958, n. 296, istitutiva del Ministero della sanità;

Decreta:

E' approvata la seguente graduatoria di merito delle candidate risultate idonee nel concorso di cui alle premesse:

1. Liguoro Gemma . . . . . punti 63,88 su 120
2. Di Lauro Dorina . . . . . » 61,92 »
3. De Filippis Amalia . . . . . » 59,31 »
4. Liguori Maria . . . . . » 58,87 «
5. Savo Adua . . . . . » 58,14 »
6. Sava Angela . . . . . » 56,42 »
7. Scognamiglio Rita . . . . . » 55,73 »
8. Cafora Carmela . . . . . » 55,65 »
9. Miele Maria Rosaria . . . . » 55,25 »
10. Fico Giovanna . . . . . » 55,00 »
11. Benedetti Ebe . . . . . » 52,58 »
12. Selenu Anna . . . . . » 51,87 »
13. Guarano Rosa . . . . . » 51,51 »
14. Iodice Giuseppa . . . . . » 51,38 »
15. Centanni Emilia . . . . . » 50,70 »
16. Zarra Rosa . . . . . » 49,99 »
17. Napoli Antonia . . . . . » 49,67 »
18. Antonelli Apolonnia . . . . . » 49,38 »
19. D'Agostino Francesca . . . . » 48,54 »
20. Paolacci Virginia . . . . . » 45,92 »
21. D'Orlando Laura . . . . . » 45,79 »
22. Caldarella Carmela . . . . . » 45,56 »
23. Giannoscali Lucia . . . . . » 45,45 »

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, nel Foglio annunzi legali di questa provincia e, per otto giorni consecutivi, sarà affisso all'albo di questo ufficio e dei comuni interessati.

Napoli, addì 3 novembre 1967

Il medico provinciale: CANALIS

IL MEDICO PROVINCIALE

Visto il proprio decreto n. 33939 del 3 novembre 1967, con il quale è stata approvata la graduatoria delle candidate risultate idonee al concorso pubblico per titoli ed esami per il conferimento dei posti di ostetrica condotta vacanti in provincia di Napoli al 30 novembre 1965;

Visto l'ordine di preferenza delle sedi indicate dalle candidate nella domanda di partecipazione al concorso;

Visto il testo unico delle leggi sanitarie 27 luglio 1934, n. 1265, ed il regolamento 11 marzo 1935, n. 281, modificato con decreto del Presidente della Repubblica 23 ottobre 1963, n. 2211;

Vista la legge 13 marzo 1958, n. 296, istitutiva del Ministero della sanità;

Decreta:

Le seguenti candidate sono dichiarate vincitrici del concorso di cui alle premesse per la sede a fianco di ciascuna indicata:

1) Liguoro Gemma: Torre del Greco (1ª condotta);
2) Di Lauro Dorina: Casalnuovo;
3) De Filippis Amalia: Terzigno;
4) Liguori Maria: Lacco Ameno;
5) Savo Adua: Castello di Cisterna.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, nel Foglio annunzi legali di questa provincia e, per otto giorni consecutivi, sarà affisso all'albo di questo ufficio e dei comuni interessati.

Napoli, addì 3 novembre 1967

Il medico provinciale: CANALIS

(11874)

UFFICIO VETERINARIO PROVINCIALE DI PAVIA

Graduatoria generale del concorso a posti di veterinario condotto vacanti nella provincia di Pavia

IL VETERINARIO PROVINCIALE

Visto il proprio decreto n. 2101/66 del 31 agosto 1966, con il quale venne bandito pubblico concorso per titoli ed esami a tre posti di veterinario condotto vacanti in provincia di Pavia alla data del 30 novembre 1965;

Visto il successivo decreto n. 1908/67 del 7 giugno 1967, con il quale venne costituita la commissione giudicatrice del concorso predetto;

Accertata la regolarità delle operazioni del concorso medesimo e la legittimità degli atti della commissione giudicatrice;

Vista la graduatoria dei concorrenti risultati idonei formulata dalla stessa commissione giudicatrice;

Visto l'art. 69 del testo unico delle leggi sanitarie, approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265;

Visti gli articoli 23 e 55 del regolamento sui concorsi sanitari, approvato con regio decreto 11 marzo 1935, n. 281, e successivamente modificato con decreto del Presidente della Repubblica 23 ottobre 1963, n. 2211;

Vista la legge 13 marzo 1958, n. 296, istitutiva del Ministero della sanità;

Decreta:

E' approvata la seguente graduatoria di merito dei candidati risultati idonei nel concorso di cui trattasi:

1. Ragni dott. Luigi	punti	72,371
2. Baroni dott. Luigi	»	70,836
3. Serafini dott. Giovanni	»	69,547
4. Antoninetti dott. Angelo	»	68,964
5. Zorzoli dott. Giovanni	»	68,633
6. De Paoli dott. Luigi	»	64,201
7. Roveglia dott. Vittorio	»	63,047
8. Sgarbi dott. Piercarlo	»	62,405
9. Misericordia dott. Francesco	»	61,222
10. Perosino dott. Giuseppe	»	57,500
11. Viassone dott. Giovanni	»	56,000
12. Rosa dott. Ezio (nato il 18 marzo 1930)	»	55,500
13. Mutti dott. Amerigo (nato il 31 ottobre 1938)	»	55,500
14. Moro dott. Stefano	»	55,000
15. Ratti dott. Enzo	»	54,000
16. Nari dott. Guido	»	52,000
17. Lorenzini dott. Gianfilippo	»	51,000
18. Pacciani dott. Amedeo	»	47,000
19. Basso dott. Giuseppe	»	43,500
20. Fava dott. Giancarlo	»	42,500
21. Goffredi dott. Carlo	»	42,000

Il presente decreto verrà inserito nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, nel foglio annunzi legali della provincia e pubblicato per otto giorni consecutivi all'albo pretorio della prefettura di Pavia, di questo ufficio e dei comuni interessati.

Pavia, addì 22 novembre 1967

Il veterinario provinciale: MARAZZA

IL VETERINARIO PROVINCIALE

Visto il proprio decreto n. 3622/67 in data 22 novembre 1967, con il quale è stata approvata la graduatoria dei candidati risultati idonei nel concorso bandito con decreto n. 2101/66 del 31 agosto 1966 per tre posti di veterinario condotto vacanti in provincia di Pavia alla data del 30 novembre 1965;

Viste le preferenze delle sedi di condotta indicate dai singoli concorrenti nelle domande di ammissione al concorso;

Visto l'art. 69 del testo unico delle leggi sanitarie, approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265, nonchè gli articoli 23 e 55 del regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Visto l'art. 12 del decreto del Presidente della Repubblica n. 854 del 10 giugno 1955;

Vista la legge 13 marzo 1958, n. 296;

Decreta:

I seguenti candidati sono dichiarati vincitori delle condotte veterinarie a fianco di ciascuno indicate:

Ragni dott. Luigi: Consorzio veterinario di Marcignano - Battuda - Torre d'Isola - Trivolzio e Vellezzo Bellini;

Baroni dott. Luigi: Consorzio veterinario di Sannazzaro de' Burgondi - Ferrera Erbognone - Pieve Albignola e Scaldasole;

Serafini dott. Giovanni: Consorzio veterinario di San Giorgio Lomellina - Cergnago - Ottobiano e Valeggio.

Il presente decreto verrà inserito nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, nel foglio annunzi legali della provincia e pubblicato per otto giorni consecutivi, all'albo pretorio della prefettura di Pavia, di questo ufficio e dei comuni interessati.

Pavia, addì 22 novembre 1967

(12463) *Il veterinario provinciale*: MARAZZA

ANTONIO SESSA, *direttore* ACHILLE DE ROGATIS, *redattore*

Roma - Istituto Poligrafico dello Stato - G. C.